



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N.73971

Raccolta N.38300

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI
"PostePay S.p.A."
CHE APPROVA PROGETTO DI SCISSIONE
E

MODIFICA LA DENOMINAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitre del mese di luglio
(23 luglio 2026)

in Roma piazzale di Porta Pia 121;

alle ore 9,35

io sottoscritto Dr. Nicola Atlante Notaio in Roma, iscritto
al Collegio Notarile di Roma;

su richiesta del dottor Paolo Martella nato a Roma il 3
aprile 1964 domiciliato presso la sede ove appresso, da me
personalmente conosciuto, verbalizzo come segue la assemblea
straordinaria della società:

PostePay S.p.A.

con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, codice
fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Roma e partita IVA 06874351007, capitale sociale interamente
sottoscritto e versato pari a euro 7.561.191,00, soggetta ad
attività di direzione e coordinamento da parte del socio
unico Poste Italiane (la "Società" o "PostePay" o "Società
Scissa")

tenutasi il giorno 23 luglio 2026 con inizio alle ore 9,00 e
chiusura alle ore 9,30 alla quale io Notaio ho partecipato
senza soluzione di continuità.

Io sottoscritto Notaio do atto che il resoconto dello
svolgimento della predetta riunione è quello di seguito
riportato.

"Assume la presidenza a norma di statuto, quale Presidente
del Consiglio d'amministrazione, il predetto dottor Paolo
Martella, il quale, apre la assemblea alle ore 9,00

e

premette che

- la riunione si svolge a distanza in accordo alla normativa
emergenziale vigente mediante collegamento sulla piattaforma
teams, onde come consentito Presidente e Notaio non si
trovano nello stesso luogo;

- tale collegamento assicura la possibilità per il
Presidente di accertare identità e legittimazione dei
partecipanti e di scambiare documenti, discutere e votare
sull'ordine del giorno;

- nessuno dei soggetti aventi diritto a partecipare alla
odierna riunione si è opposto allo svolgimento a distanza;

mi chiede

di verbalizzare la odierna assemblea straordinaria, che
dichiara convocata per oggi con inizio alle ore 9,00, per
deliberare sul seguente

Registrato a Roma 5

il 23/7/2026

N. 7647

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 0644250157
Fax 0644250130

Email: atlante.cerasi@notariato.it

ordine del giorno

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di PostePay S.p.A. in favore di Poste Italiane S.p.A. - previa rimozione del vincolo di destinazione del compendio Imel (che è parte del compendio scisso) al patrimonio destinato Imel con conseguente scioglimento di quest'ultimo - mediante assegnazione del compendio scisso a Poste Italiane S.p.A. e contestuale destinazione al Patrimonio BancoPosta di parte del compendio scisso. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Approvazione della modifica dell'art. 1 dello statuto sociale in merito alla nuova denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti;

dichiara

= di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e cioè:

Fabio Ciammaglichella, in rappresentanza dell'unico azionista titolare dell'intero capitale sociale Poste Italiane S.p.a., per delega conservata agli atti;
oltre ad esso Presidente dell'assemblea, i seguenti

componenti del Consiglio di Amministrazione

Andrea Novelli, Amministratore Delegato

Maria Elena Bisogni, Consigliere

Alberto Melloni, Consigliere

Emilio Scalfarotto, Consigliere

e del Collegio Sindacale

Maurizio Bastoni, Presidente del Collegio Sindacale

Fabrizio De Simone, Sindaco effettivo

oltre a

Fabio Balbinot, Direttore Generale e Responsabile del Patrimonio Destinato IMEL;

= che ha giustificato l'assenza Angelica Mola, Sindaco effettivo;

e che pertanto

l'odierna assemblea è regolarmente costituita.

Preliminarmente il capitale intervenuto dichiara di essere bene informato dell'ordine del giorno e di non opporsi alla sua trattazione.

Quindi il Presidente dell'assemblea apre la trattazione del primo punto all'ordine del giorno

e ricorda che

- per i motivi indicati nel progetto e nelle relazioni di accompagnamento, si propone di approvare il progetto di scissione parziale di PostePay S.p.A. (PostePay) in favore di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società Beneficiaria") - previa rimozione del vincolo di destinazione del compendio Imel (che è parte del compendio scisso) al patrimonio destinato Imel con conseguente scioglimento di quest'ultimo - mediante assegnazione del compendio scisso a Poste Italiane S.p.A. e contestuale destinazione al Patrimonio BancoPosta di parte del compendio

scisso;

- in dettaglio l'operazione proposta consiste nella scissione parziale di PostePay da attuarsi mediante assegnazione a Poste Italiane di un compendio di beni e rapporti giuridici (il "Compendio Scisso") composto:

(i) dalle partecipazioni detenute da PostePay in (a) Lis Holding S.p.A., N&TS S.p.A., Conio Inc. e (b) Volante Technologies Holdco Inc. ("Volante"), partecipazione quest'ultima che attualmente fa parte del Patrimonio Destinato IMEL (le "Partecipazioni Scisse"), precisandosi che le Partecipazioni Scisse per effetto della Scissione resteranno assegnate al patrimonio generale di Poste Italiane; e

(ii) dal compendio di beni e rapporti giuridici che attualmente compongono il patrimonio destinato IMEL (il "Patrimonio Destinato IMEL") costituito da PostePay ai sensi degli artt. 114-quinquies.1, comma 5, e 114-terdecies del D.lgs. n. 385/1993 (il "TUB"), ivi inclusa la partecipazione in Lis Pay S.p.A. ("Lis Pay") e al netto, come detto, della partecipazione in Volante (il "Compendio IMEL"), con assegnazione, per effetto della Scissione, del Compendio IMEL al patrimonio destinato BancoPosta costituito da Poste Italiane ai sensi dell'art. 2, commi 17-octies e ss., del D.L. 225/2010, come convertito (il "Patrimonio BP");

- in ragione del fatto che la Società Beneficiaria è titolare dell'intero capitale sociale della Società Scissa, la Scissione sarà attuata senza aumento di capitale della Società Beneficiaria, anche al fine di non violare il divieto di cui all'art. 2359 quinquies c.c., e si configura quale scissione semplificata: trovano pertanto applicazione le semplificazioni procedurali di cui agli artt. 2505 e 2506-ter c.c.;

- il Progetto di Scissione è stato predisposto sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 2025, che sono state redatte e approvate dai Consigli di Amministrazione di Poste Italiane e di PostePay rispettivamente in data 17 marzo 2026 e 11 marzo 2026;

- il Progetto di Scissione sarà sottoposto oggi stesso all'approvazione della assemblea straordinaria della Società Beneficiaria;

- le assemblee straordinarie delle due società partecipanti delibereranno: (a) quanto a PostePay, tra l'altro, in merito alla rimozione del vincolo di destinazione del Compendio IMEL al Patrimonio Destinato IMEL, con conseguente scioglimento di quest'ultimo quale patrimonio destinato di PostePay (ferma restando la sua assegnazione a Poste Italiane e successiva imputazione al Patrimonio BancoPosta); e (b) quanto a Poste Italiane, tra l'altro in merito all'imputazione del Compendio IMEL - inclusa la partecipazione in Lis Pay, ma ad eccezione della

partecipazione in Volante - al Patrimonio BancoPosta e la conseguente modifica del Patrimonio BancoPosta, con efficacia coeva a quella della Scissione;

- dalla data di iscrizione delle deliberazioni di tali assemblee straordinarie presso il Registro delle Imprese di Roma decorrerà dunque il termine di sessanta giorni entro il quale i creditori sociali delle due società partecipanti alla Scissione potranno presentare opposizione alla Scissione ai sensi dell'art. 2503 c.c. nonché ai sensi dell'art. 2447-quater, comma 2, c.c. con particolare riferimento alle deliberazioni inerenti al Patrimonio Destinato IMEL e al Patrimonio BancoPosta;

- tenuto conto che, in caso di approvazione dell'operazione societaria, il Patrimonio Destinato IMEL cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay, il vigente statuto di quest'ultima dovrà essere conseguentemente modificato al fine, tra l'altro, di eliminare ogni riferimento al Patrimonio Destinato IMEL e a tutte le attività riconducibili ai servizi di pagamento e moneta elettronica per le quali PostePay è autorizzata ad operare; in coerenza saranno altresì esclusi tutti i riferimenti alla correlata normativa di settore ed alle disposizioni di vigilanza per gli IMEL; le proposte relative alle conseguenti modifiche dello statuto di PostePay S.p.A. sono quelle analiticamente descritte nel paragrafo 2.1 del Progetto di Scissione e puntualmente riportate sub allegato 2.1 al medesimo Progetto di Scissione ed avranno effetto coevo alla data di efficacia della scissione;

- gli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Compendio Scisso e i rapporti giuridici inerenti che verranno assegnati alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione, ivi inclusi i rapporti di lavoro del personale facenti parte del Compendio Scisso, sono quelli analiticamente descritti sub Allegato 4.3 al Progetto di Scissione, con l'indicazione del relativo valore contabile risultante dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2025, e riportati, in sintesi, nelle tabelle trascritte nella relazione del Consiglio d'amministrazione alla presente assemblea;

- la Società Beneficiaria, per effetto della Scissione, subentrerà di pieno diritto alla Società Scissa nella porzione del suo patrimonio che costituisce il Compendio Scisso e in tutti i rapporti in essere o in formazione relativi all'attività del Compendio Scisso medesimo, nell'esatta natura e consistenza di fatto e di diritto in cui lo stesso si troverà alla data di efficacia della Scissione;

- farà comunque parte del Compendio Scisso, con particolare riferimento alla porzione di tale compendio costituita dal Compendio IMEL, tutto quanto costituisce il complesso

organizzato con tutte le relative pertinenze, accessori, decreti, autorizzazioni e permessi necessari per l'esercizio dell'attività svolta per il tramite del medesimo Compendio IMEL, azioni e ragioni, garanzie attive e passive, nulla escluso o eccettuato, dandosi atto che eventuali inesattezze o imprecisioni contenute nelle clausole di cui al Progetto di Scissione, ovvero negli Allegati ad esso, non costituiscono motivo di esclusione, intendendosi assegnati alla Società Beneficiaria l'intero Compendio IMEL, ivi comprese le sue evoluzioni dipendenti dalla dinamica aziendale fino alla data di efficacia della Scissione;

- la Scissione comporterà una riduzione del patrimonio netto della Società Scissa alla data della relativa contabilizzazione per un importo pari al valore del netto contabile del Compendio Scisso alla data di efficacia della Scissione, e sarà imputato a riduzione delle riserve di patrimonio netto della Società Scissa;

- l'assegnazione del Compendio Scisso alla Società Beneficiaria avverrà secondo il principio della continuità contabile rispetto ai relativi valori riflessi nella situazione patrimoniale alla data di efficacia della Scissione; pertanto, la Scissione, una volta efficace, comporterà in capo alla Società Beneficiaria: (i) un incremento delle proprie attività e passività in relazione alle voci afferenti al Compendio Scisso, così come risultanti alla data di efficacia della Scissione, con il correlato riconoscimento del patrimonio netto relativo al Compendio Scisso determinato sulla base delle risultanze contabili aggiornate alla medesima data, e, al contempo (ii) una riduzione del valore di carico della partecipazione di Poste Italiane in PostePay (in proporzione al valore netto contabile del Compendio Scisso alla data di efficacia, rispetto al patrimonio netto della Società Scissa ante Scissione);

- a seguito della Scissione, il rapporto di lavoro del personale dipendente della Società Scissa afferente al Compendio Scisso, con particolare riferimento al Compendio IMEL, proseguirà, senza soluzione di continuità, con la Società Beneficiaria sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal CCNL di settore, mantenendo inalterati i diritti già maturati presso la Società Scissa al momento della Scissione. Maggiori dettagli relativamente al trattamento dei rapporti di lavoro inerenti al Compendio Scisso sono inclusi al Paragrafo 10 del Progetto di Scissione;

- il compendio oggetto di trasferimento comprenderà anche il credito relativo all'acconto 2027 versato da PostePay ai fini dell'imposta di bollo assolta virtualmente, per la parte riferibile alle attività incluse nel compendio trasferito;

e che

- il progetto di scissione è stato iscritto in Registro Imprese di Roma il 24 marzo 2026 per PostePay S.p.A. e il 25 marzo 2026 per Poste Italiane S.p.A.;
- poiché non è prevista alcuna emissione di nuove azioni della Società Beneficiaria né di conseguenza è previsto alcun rapporto di cambio, non è stata necessaria la relazione degli esperti di cui all'art.2501 sexies cod. civ.;
- è stata a suo tempo redatta la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025; nelle more sono stati poi approvati i bilanci delle due società partecipanti al 31 dicembre 2025;
- in data 20 maggio 2026, si è conclusa la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/1990, avviata con comunicazione alle Organizzazioni sindacali in data 8 maggio 2026;
- in data 7 maggio 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato il proprio nulla osta all'operazione, avendo deliberato il non esercizio dei poteri speciali previsti dalla normativa "golden power";
- in data 11 giugno 2026, la Banca d'Italia ha trasmesso il proprio provvedimento di autorizzazione dell'operazione con conseguente cancellazione di PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL dall'albo degli istituti di moneta elettronica di cui all'art. 114-quater del TUB e della conseguente modifica del Patrimonio BancoPosta, nonché delle modifiche al Regolamento del Patrimonio BancoPosta;
- in data 25 marzo 2026 erano stati depositati presso la sede e vi sono rimasti a tutt'oggi:
 - il progetto di scissione;
 - i bilanci degli ultimi tre esercizi della Società (2023-2024-2025), con le relazioni di accompagnamento;
 - la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta a norma dell'art.2501 ter cod. civ. ;
- in data 17 giugno 2026 era stata depositata presso la sede e vi è rimasta a tutt'oggi:
 - la relazione degli amministratori;
- le società partecipanti non hanno emesso obbligazioni convertibili;
- non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la data in cui il progetto di scissione è stato depositato presso la sede della società e la data di oggi;
- l'organo amministrativo dell'altra società partecipante non ha segnalato tali modifiche.

A nome del Collegio Sindacale il suo Presidente conferma l'avvenuto deposito in sede, a far tempo dalle date sopra indicate, dei documenti indicati dall'art. 2501 septies cod. civ. e dichiara che nulla osta alla scissione di cui al progetto presentato dal Consiglio d'Amministrazione.

Terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea apre la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

e ricorda che

- si propone di modificare la denominazione della Società in quella di "Poste Services S.p.A.";
- la modifica spiegherà la propria efficacia coerentemente con l'efficacia della correlata operazione di scissione e dunque a decorrere dall'ultima data tra: (i) il primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506-quater c.c. e (ii) il 1° gennaio 2027.

Non essendoci richiesta di chiarimenti, il Presidente apre la votazione sull'intero ordine del giorno.

L'Assemblea di PostePay S.p.A., esaminata le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e preso atto delle intervenute autorizzazioni della Banca d'Italia, nonché del nulla osta della Presidenza del Consiglio dei ministri:

delibera

1

di approvare il progetto di scissione parziale di PostePay S.p.A. in favore di Poste Italiane S.p.A. - il cui testo è stato iscritto presso il competente registro delle imprese e depositato presso le rispettive sedi sociali e sarà allegato infine al verbale della presente Assemblea straordinaria di PostePay - attraverso l'assegnazione alla stessa Poste Italiane S.p.A. del Compendio Scisso (costituito dagli elementi patrimoniali e dai rapporti giuridici indicati nel progetto di scissione) e quindi stabilendo, tra l'altro, quanto segue:

- la rimozione del vincolo di destinazione del Compendio IMEL, al Patrimonio Destinato IMEL che per effetto della scissione cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay S.p.A.;
- la modifica dello statuto vigente della società scissa come analiticamente descritta sub allegato 2.1 al Progetto di Scissione;
- stante il fatto che si tratta di scissione parziale di società interamente posseduta, la attuazione della scissione senza aumento del capitale della Società Beneficiaria e, dunque, senza emissione e assegnazione di nuove azioni della stessa;

e stabilendo altresì che:

- la data di efficacia della scissione, ai sensi dell'articolo 2506-quater c.c., anche ai fini contabili e fiscali, sarà fissata nell'atto di scissione e coinciderà con l'ultima data tra: (i) il primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506-quater c.c. e (ii) il 1° gennaio 2027;

2

di conferire ogni più ampio potere all'Amministratore Delegato, nonché, per quanto di competenza, al Direttore Generale e Responsabile del Patrimonio Destinato IMEL, disgiuntamente tra loro e anche a mezzo di speciali procuratori, al fine di compiere e/o sottoscrivere tutti gli atti opportuni e/o necessari al compimento di tutte le attività necessarie e/o utili per l'esecuzione della precedente deliberazione e per la migliore realizzazione della complessiva operazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stipula dell'atto di scissione dopo aver verificato il decorso dei termini di legge (ex art. 2503 c.c. e 2447-quater c.c.) senza opposizioni dei creditori, ovvero anche prima della scadenza del termine di legge per le opposizioni creditorie sussistendone le condizioni di legge, la presentazione di richieste/istanze/interpelli, la formalizzazione e il deposito dei documenti rilevanti presso il Registro delle Imprese e presso la sede della Società, nonché tutti gli adempimenti necessari ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare, applicabile. Nei poteri conferiti all'Amministratore Delegato, nonché per quanto di competenza al Direttore Generale e Responsabile del Patrimonio Destinato IMEL, disgiuntamente tra loro, per stipulare l'atto di scissione sono compresi, sempre con facoltà di farsi sostituire da speciale procuratore, quelli di compiere comunque quanto ritenuto anche solo opportuno per la completa attuazione della operazione e così anche quelli per inserire in atto: (i) la più esatta identificazione di beni e diritti compresi nel Compendio Scisso della Società Scissa assegnato alla Società Beneficiaria, ivi compresi gli aggiornamenti del perimetro del Compendio Scisso derivanti dall'evoluzione della dinamica aziendale; (ii) le dichiarazioni e garanzie ritenute necessarie od anche solo utili od opportune ad ogni effetto di legge e così anche per la esecuzione di qualsiasi formalità pubblicitaria conseguente con dispensa di uffici pubblici o privati, e loro funzionari, da ogni responsabilità per l'esecuzione delle formalità richieste; (iii) l'autorizzazione alla Società Beneficiaria per provvedere all'occorrenza ad ulteriori atti integrativi, di precisazione, e di rettifica ed a quanto comunque utile od opportuno per la completa attuazione della operazione; il tutto allo scopo di far riconoscere la Società Beneficiaria, anche nei confronti di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici e privati e di terzi in genere, subentrata alla Società Scissa in ogni rapporto di diritto o di fatto ricompreso nel Compendio Scisso e di ottenere quindi le variazioni a proprio nome della intestazione di qualsiasi bene, diritto, autorizzazione, licenza, concessione, contratti, conti

correnti, depositi cauzionali, titoli di credito e quanto altro comunque intestato o pertinente alla Società Scissa nell'ambito del Compendio Scisso;

3

di approvare la modifica della denominazione sociale da "PostePay S.p.A." in "Poste Services S.p.A.";

4

di modificare conseguentemente l'articolo 1 dello statuto sociale concernente la denominazione della Società;

5

di conferire ogni più ampio potere all'Amministratore Delegato, nonché, per quanto di competenza, al Direttore Generale e Responsabile del Patrimonio Destinato IMEL, disgiuntamente tra loro e anche a mezzo di speciali procuratori, al fine di compiere e/o sottoscrivere tutti gli atti opportuni e/o necessari al compimento di tutte le attività necessarie e/o utili per l'esecuzione della precedente deliberazione;

stabilendo che la modifica della denominazione spiegherà la propria efficacia coerentemente con l'efficacia della correlata operazione di scissione e dunque a decorrere dall'ultima data tra: (i) il primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506-quater c.c. e (ii) il 1° gennaio 2027.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dell'assemblea:

= dà atto che il presente verbale, con la documentazione prescritta dall'art.2501 septies cod. civ., sarà depositato alla CCIAA per la successiva iscrizione in Registro Imprese;

= mi trasmette:

- il progetto di scissione con i suoi allegati;
- la relazione del Consiglio d'Amministrazione riferita al primo argomento all'ordine del giorno;

e di tali documenti faccio allegazione (All.ti. A e B);

= dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza;

= dichiara l'assemblea terminata alle ore 9,30.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su diciotto pagine e fin qui della diciannovesima di cinque fogli, del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva.

Sottoscritto da me Notaio alle ore 9,50.

F.to: dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A e B firmati a norma di legge.

ARE. "A" a
page. 38300**PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE****DI POSTEPAY S.P.A. IN FAVORE DI POSTE ITALIANE S.P.A.**

I consigli di amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società Beneficiaria") e di PostePay S.p.A. ("PostePay" o la "Società Scissa" e, insieme alla Società Beneficiaria, le "Società Partecipanti alla Scissione") redigono il presente progetto di scissione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506 e seguenti c.c. (il "Progetto di Scissione").

Premesso che

- (i) Negli ultimi anni, il mercato *retail* italiano ha visto la convergenza di players, provenienti da diversi settori, verso un modello di business focalizzato sulla creazione di una *customer platform*, con le sole banche e assicurazioni che continuano a mantenere un modello di business ancora in prevalenza specializzato. In tale contesto, il Gruppo Poste Italiane si pone come vera *platform company* omnicanale. L'attuale organizzazione del Gruppo Poste Italiane, fondata sulla specializzazione in quattro *Strategic Business Unit* (corrispondenza/pacchi/distribuzione, finanziario, assicurativo e pagamenti), con la creazione, a fine 2018, del patrimonio destinato di PostePay come istituto di moneta elettronica (IMEL), ha favorito, negli ultimi sette anni, il raggiungimento di significativi risultati operativi ed economici. In particolare, nel mercato dei conti di pagamento e delle

carte prepagate, i volumi del Gruppo Poste Italiane hanno mostrato un tasso di crescita superiore rispetto al mercato grazie, in particolare, alle carte prepagate PostePay dotate di codice IBAN (*PostePay Evolution*). Ad oggi, considerati l'ampiezza della clientela già servita e la progressiva stabilizzazione della crescita anche delle carte prepagate, si ritiene che margini ulteriori di crescita possano essere perseguiti principalmente aumentando il cross-selling e l'up-selling, tenuto conto che il ricavo medio unitario per cliente risulta superiore nel caso dei correntisti BancoPosta rispetto ai clienti titolari delle sole carte prepagate PostePay. In tale contesto, si ritiene che la definizione di soluzioni integrate di conto corrente e carta possa meglio rispondere alle nuove sfide derivanti dall'ingresso sul mercato di operatori "fintech" e "neo-banks" internazionali. Inoltre, le attuali prospettive di ulteriore crescita del settore dei pagamenti sono notevolmente mutate rispetto al 2018, quando fu costituito l'IMEL PostePay, come testimoniato dai trend delle valutazioni di mercato dei *peers* di Poste Italiane nei due segmenti dei servizi finanziari e di pagamento, con una crescita dei primi e un calo dei secondi.

- (ii) Per rispondere, quindi, tempestivamente ed efficacemente, alla rapida evoluzione del predetto contesto di mercato, si intende procedere a una riorganizzazione del Gruppo Poste Italiane al fine di strutturare un "Polo Finanziario" per la creazione, nell'ambito del patrimonio destinato BancoPosta, di una piattaforma unica e integrata, tesa a

soddisfare i bisogni della clientela attraverso un'ampia e coordinata offerta di prodotti e servizi finanziari.

- (iii) La riorganizzazione è, quindi, tesa a rafforzare i due ecosistemi di Gruppo in ambito *retail*, attraverso la creazione di una piattaforma unica di offerta integrata, che valorizzerà il brand PostePay per tutti i bisogni finanziari "everyday" dei clienti (conti, carte prepagate, finanziamenti), in stretta connessione e sinergia con il ruolo di BancoPosta, quale collocatore dei prodotti e servizi finalizzati ad assolvere i bisogni di più lungo periodo, come il "wealth management" e la protezione (risparmio postale, risparmio gestito, prodotti assicurativi).
- (iv) La creazione del Polo Finanziario comporterà, conseguentemente, il superamento della soluzione, a suo tempo adottata, di PostePay come IMEL "ibrido", operante simultaneamente in settori eterogenei, quali quello dei pagamenti e della moneta elettronica, quello della telefonia e quello dell'energia.
- (v) A tal fine, si intende procedere alla riorganizzazione del Gruppo Poste Italiane mediante riunificazione, nell'ambito del Patrimonio destinato BancoPosta, delle attività dei servizi di pagamento e di moneta elettronica, da attuarsi attraverso l'operazione di scissione parziale di PostePay in favore di Poste Italiane (la "Scissione"), come meglio descritta nel prosieguo del presente Progetto di Scissione, che prevedrà l'attribuzione alla stessa Poste Italiane di un compendio che

includerà, tra gli altri, i beni e rapporti giuridici che attualmente compongono il patrimonio destinato IMEL, con conseguente imputazione di questi ultimi al Patrimonio destinato BancoPosta.

- (vi) La Scissione consentirà, tra l'altro, di definire, nell'ambito del Gruppo Poste Italiane, 3 *Strategic Business Unit*: (i) *Financial Services* (coincidente con il Polo Finanziario), (ii) *Insurance Services*, e (iii) *Mail, Parcel & Distribution*, comprensivo dei *business* della logistica, della distribuzione e delle *utility* (fermo restando che l'effettiva futura articolazione delle *Business Unit* sarà meglio declinata in occasione del prossimo aggiornamento del Piano industriale).
- (vii) Dalla Scissione e, in particolare, dall'integrazione del *business* della moneta elettronica e dei pagamenti nel Patrimonio destinato BancoPosta, oltre ai benefici in ottica di *business* sopra descritti, sono anche attesi impatti positivi in termini di crescita dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei fondi propri, nonché come *ratio* patrimoniali, ponendosi le basi anche per una crescita del margine di interesse. Ulteriori effetti positivi sono, poi, attesi dalle sinergie industriali attivabili sia sul fronte dei ricavi da commissione che su quello dei costi.

Premesso, inoltre, che:

A

l'operazione proposta consiste nella scissione parziale di PostePay da attuarsi mediante assegnazione a Poste Italiane di un compendio di beni e rapporti giuridici (il **"Compendio Scisso"**) composto:

- (i) dalle partecipazioni detenute da PostePay in (a) Lis Holding S.p.A., N&TS S.p.A., Conio Inc. e (b) Volante Technologies Holdco Inc. (**"Volante"**), partecipazione quest'ultima che attualmente fa parte del Patrimonio Destinato IMEL (le **"Partecipazioni Scisse"**): le Partecipazioni Scisse per effetto della Scissione resteranno assegnate al patrimonio generale di Poste Italiane; e
- (ii) dal compendio di beni e rapporti giuridici che attualmente compongono il patrimonio destinato IMEL (il **"Patrimonio Destinato IMEL"**) costituito da PostePay ai sensi degli artt. 114-*quinquies*.1, comma 5, e 114-*terdecies* del D.lgs. n. 385/1993 (il **"TUB"**), ivi inclusa la partecipazione in Lis Pay S.p.A. (**"Lis Pay"**) e al netto, come detto, della partecipazione in Volante (il **"Compendio IMEL"**), con assegnazione, per effetto della Scissione, del Compendio IMEL al patrimonio destinato BancoPosta costituito da Poste Italiane ai sensi dell'art. 2, commi 17-*octies* e ss., del D.L. 225/2010, come convertito (il **"Patrimonio BP"**).

B

Dal punto di vista societario, la Scissione si configura come scissione semplificata in quanto il capitale di PostePay (Società Scissa) è interamente posseduto dal suo socio unico Poste Italiane (Società Beneficiaria).

Si precisa, fin da ora, che, alla data di effetto della Scissione, a PostePay non saranno assegnate partecipazioni di Poste Italiane, al fine di non incorrere in una violazione del divieto di acquisto di azioni della società controllante in capo alla società controllata previsto dall'art. 2359-*quinquies* c.c.. Ne consegue che non sarà necessario procedere con la determinazione del rapporto di cambio. Non sarà necessaria, quindi, la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, mentre sono state predisposte - per fini di completezza informativa - sia le relazioni dei Consigli d'amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione (soprattutto per illustrare le finalità complessive dell'operazione) sia le situazioni patrimoniali di scissione.

C

Si ricorda che:

- (i) il perfezionamento dell'operazione deve intendersi subordinato a: (a) l'ottenimento delle Autorizzazioni di cui al Paragrafo (D) che segue, nonché (b) il rilascio dell'autorizzazione espressa o tacita della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine di 45 giorni di calendario dalla notifica congiunta effettuata da PostePay e Poste Italiane (estendibile di ulteriori 20 giorni di calendario) ai sensi e per

- gli effetti di cui all'art. 2 del d.l. 21/2012 cc.mm.ii. e degli artt. 8 e 14 del d.P.C.M. n. 179/2020 (la "**Normativa Golden Power**");
- (ii) prima della stipula dell'atto di Scissione, dovrà essere espletata la procedura di informazione e consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/1990 (la "**Procedura Sindacale**");
 - (iii) nel contesto dell'operazione, il Compendio IMEL sarà svincolato dal Patrimonio Destinato IMEL (che cesserà, per l'effetto, di esistere quale patrimonio destinato di PostePay) e assegnato a Poste Italiane, la quale lo imputerà al Patrimonio BP. Le Partecipazioni Scisse saranno invece imputate al patrimonio generale della Società Beneficiaria;
 - (iv) l'assemblea straordinaria di Poste Italiane chiamata ad approvare il Progetto di Scissione sarà chiamata, altresì, ad approvare le connesse modifiche della delibera costitutiva del Patrimonio BP, nonché talune modifiche del regolamento del Patrimonio BP ("**Regolamento BP**"), anche al fine di consentire l'imputazione al Patrimonio BP della partecipazione in LIS Pay, precisandosi che l'efficacia di tali modifiche al Regolamento BP sarà immediata, ottenute le relative Autorizzazioni, e non coeva a quella della Scissione.

Il Progetto di Scissione sarà approvato da parte delle assemblee straordinarie della Società Scissa e della Società Beneficiaria, che dovranno, in ogni caso, tenersi al fine di deliberare: (i) quanto a PostePay, tra l'altro,

in merito alla rimozione del vincolo di destinazione del Compendio IMEL al Patrimonio Destinato IMEL, con conseguente scioglimento di quest'ultimo, mentre le conseguenti modifiche dello statuto sociale finalizzate ad eliminare ogni riferimento al Patrimonio Destinato IMEL saranno indicate nel Progetto di Scissione; e (ii) quanto a Poste Italiane, in merito a all'imputazione del Compendio IMEL – inclusa la partecipazione in Lis Pay - al Patrimonio BP e la conseguente modifica della delibera costitutiva del Patrimonio BP, con efficacia coeva a quella della Scissione, mentre, come detto, le modifiche del Regolamento BP previste in relazione alla operatività della Scissione saranno approvate dalla medesima assemblea straordinaria in un ulteriore punto all'ordine del giorno e saranno, come detto, immediate, ottenute le relative Autorizzazioni. Nel contesto dell'operazione, saranno infatti sottoposte all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società Beneficiaria le predette modifiche al Regolamento BP, anche al fine di consentire l'imputazione della partecipazione in Lis Pay al Patrimonio BP.

D

Sotto il profilo regolamentare, l'operazione risulta soggetta all'ottenimento delle seguenti autorizzazioni - o nulla osta preventivi - da parte della Banca d'Italia: (i) autorizzazione - o nulla osta preventivo - inerente alla scissione di PostePay ai sensi dell'art. 114-*quinquies*.2, comma 3, lett. d) del TUB e del Capitolo XI, Sezione I, par. 5 delle "Disposizioni di Vigilanza per gli istituti

di pagamento e gli istituti di moneta elettronica” della Banca d’Italia e conseguente cancellazione di PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL dall’albo degli istituti di moneta elettronica di cui all’art. 114-quater del TUB; e (ii) autorizzazione - o nulla osta preventivo – alla modifica della delibera costitutiva del Patrimonio BP e alle modifiche del Regolamento BP ai sensi della Parte Quarta, Capitolo I, Sezione II, par. 8 della Circolare della Banca d’Italia n. 285/2013, anche ai fini della destinazione al Patrimonio BP del Compendio IMEL (le “Autorizzazioni”).

E

Alla data di effetto della Scissione: (i) Il Compendio IMEL sarà, dunque, svincolato dal Patrimonio Destinato IMEL, il quale cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay, subordinatamente al decorso del termine di opposizione dei creditori di cui all’art. 2447-quater, c.c.; (ii) Poste Italiane imputerà una porzione del Compendio Scisso – corrispondente al Compendio IMEL – al Patrimonio BP.

F

Non ricorrono le condizioni di applicazione dell’art. 2501-bis c.c.; il capitale delle Società Partecipanti alla Scissione è rappresentato da azioni e, dunque, il termine per le opposizioni creditorie è quello previsto dall’art. 2503, primo comma, c.c..

Alla data del presente Progetto di Scissione, la Società Scissa e la Società Beneficiaria non si trovano in liquidazione e non sono sottoposte a procedure concorsuali.

L'atto di Scissione potrà essere stipulato subordinatamente all'ottenimento delle Autorizzazioni e al decorso dei termini per le opposizioni creditorie di cui agli articoli 2447 quater e 2503 c.c. e agli altri adempimenti di legge.

Saranno adempiuti dalla Società Beneficiaria tutti gli altri eventuali obblighi di comunicazione e notifica posti a carico della stessa ai sensi del codice civile, del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalla normativa, anche di natura regolamentare, applicabile.

Tutto ciò premesso, si indicano, di seguito, gli elementi prescritti dalla legge

1. Società Partecipanti alla Scissione

1.1 Società Scissa

PostePay S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e partita IVA 06874351007, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a euro 7.561.191,00, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Poste Italiane.

1.2 Società Beneficiaria

Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585, partita IVA 01114601006, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a euro 1.306.110.000,00.

2. Statuto delle Società Partecipanti alla Scissione

2.1 Statuto della Società Scissa

Tenuto conto che, alla data di effetto della Scissione, il Patrimonio Destinato IMEL cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay, lo statuto vigente della Società Scissa dovrà essere modificato al fine, tra l'altro, di eliminare ogni riferimento al Patrimonio Destinato IMEL. Lo statuto della Società Scissa coordinato con le modifiche derivanti dalla Scissione è quello allegato al presente Progetto di Scissione sub **"Allegato 2.1"**.

In particolare, lo statuto di PostePay subirà le principali modifiche, di seguito descritte:

- (i) articolo 4 "Oggetto": eliminazione del riferimento a tutte le attività riconducibili ai servizi di pagamento e moneta elettronica per le quali PostePay era autorizzata ad operare;
- (ii) articolo 5 "Capitale e Azioni": eliminazione del riferimento al conferimento del ramo di azienda "Debit" da parte di Poste Italiane S.p.A.;

- (iii) articolo 7 "Patrimoni destinati": apportati taluni affinamenti alla formulazione dell'articolo;
- (iv) articolo 7-bis "Patrimonio destinato all'attività di IMEL": eliminazione dell'articolo;
- (v) articolo 7-ter: eliminazione dell'articolo;
- (vi) articolo 7-quarter: eliminazione dell'articolo;
- (vii) articolo 10 "Convocazione dell'assemblea": eliminazione dei riferimenti al rispetto delle disposizioni di vigilanza per gli IMEL ed eliminazione dell'ultimo capoverso in materia di attribuzione di deleghe operative al Presidente;
- (viii) articolo 15 "Composizione e nomina dell'organo amministrativo": eliminazione dei riferimenti alle normative di settore e/o disposizioni di vigilanza per gli IMEL;
- (ix) articolo 18 "Competenze e poteri dell'organo amministrativo": eliminazione dei riferimenti al rispetto delle disposizioni di vigilanza per gli IMEL nonché alla necessità di nominare un responsabile del patrimonio destinato;
- (x) articolo 21 "Rappresentanza legale": apportati taluni affinamenti alla formulazione dell'articolo;
- (xi) articolo 24 "Collegio Sindacale": eliminazione delle funzioni previste ai sensi delle disposizioni di vigilanza per gli IMEL, nonché dei requisiti previsti per i componenti ai sensi delle citate disposizioni di vigilanza;
- (xii) articolo 28 "Rinvio": eliminazione dei riferimenti al rispetto delle disposizioni di vigilanza per gli IMEL;
- (xiii) articolo 29 "Clausola Transitoria": eliminazione dell'articolo.

Lo Statuto potrà subire ulteriori successive modifiche correlate alla riorganizzazione riguardante la Società Scissa.

2.2 Statuto della Società Beneficiaria

Lo statuto vigente della Società Beneficiaria – come allegato al presente Progetto di Scissione sub “***Allegato 2.2***” – non subirà alcuna modifica per effetto della Scissione, atteso che (i) la Scissione, come indicato nelle premesse al presente Progetto di Scissione, avverrà senza aumento del capitale sociale della Società Beneficiaria; (ii) l’oggetto sociale della stessa già prevede l’esercizio delle attività svolte dal Compendio Scisso, anche considerato che il Compendio IMEL, con esclusione della sola partecipazione in Volante, sarà destinato da Poste Italiane al Patrimonio BP.

3. Modalità della Scissione

3.1 Come anticipato, non è prevista alcuna emissione di nuove azioni della Società Beneficiaria né di conseguenza è previsto alcun rapporto di cambio.

3.2 Sono state redatte le relazioni degli amministratori di cui all’art. 2501-*quinquies* c.c. e le situazioni patrimoniali di Scissione mentre non è necessaria la redazione della relazione degli esperti di cui all’art. 2501-*sexies* c.c. sulla congruità del rapporto di cambio.



3.3. Il presente Progetto di Scissione non dà conto delle indicazioni di cui all'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5), c.c., dal momento che non si procede ad alcun concambio di azioni né ad assegnazione di azioni per effetto della Scissione.

4. Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione ed effetti patrimoniali della Scissione

4.1 Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2506-ter e 2501-quater c.c., per la Società Scissa si fa riferimento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 11 marzo 2026.

4.2 Per quanto riguarda la Società Beneficiaria, si fa riferimento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 17 marzo 2026.

4.3 Gli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Compendio Scisso e i rapporti giuridici inerenti che verranno assegnati alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione, ivi inclusi i rapporti di lavoro del personale facenti parte del Compendio Scisso, sono quelli analiticamente descritti nell' "**Allegato 4.3**" al presente Progetto di Scissione, con l'indicazione del relativo valore contabile risultante dalla Situazione Patrimoniale 31 dicembre 2025, e riportati, in sintesi, nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE COMPENDIO SCISSO AL 31 DICEMBRE 2025

(dati in euro/mln)		
ATTIVO	RAMO SCISSO	SCHEDA
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	5	Scheda 1
Investimenti immobiliari	-	
Attività immateriali	-	
Attività per diritti d'uso	-	
Partecipazioni	718	Scheda 2
Attività finanziarie	6	Scheda 3
Crediti commerciali		
Imposte differite attive	7	Scheda 4
Altri crediti e attività	2	Scheda 5
Totale	738	
Attività correnti		
Rimanenze	-	
Crediti commerciali	92	Scheda 6
Crediti per imposte correnti	65	Scheda 7
Altri crediti e attività	36	Scheda 5
Attività finanziarie	487	Scheda 3
Attività finanziarie IMEL	11.347	Scheda 8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6	Scheda 9
Totale	12.033	
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione		
TOTALE ATTIVO	12.771	

STATO PATRIMONIALE COMPENDIO SCISSO AL 31 DICEMBRE 2025

	(dati in euro/mln)	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	RAMO SCISSO	SCHEDA
Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	1	
Risultati portati a nuovo		
Attivo-Passivo	1.145	
Totale	1.146	Scheda 10
Passività non correnti		
Fondi per rischi e oneri	3	Scheda 11
Trattamento di fine rapporto	1	Scheda 12
Passività finanziarie	-	
Imposte differite passive	0	Scheda 4
Altre passività	1	Scheda 13
Totale	5	
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	6	Scheda 11
Debiti commerciali	285	Scheda 14
Debiti per imposte correnti		
Altre passività	10	Scheda 13
Passività finanziarie		Scheda 15
Passività finanziarie IMEL	11.319	
Totale	11.620	
Passività associate ad attività in dismissione	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	12.771	

4.4 La Società Beneficiaria, per effetto della Scissione, subentrerà di pieno diritto – ai sensi della normativa vigente, con ogni inerente azione, ragione, accessione e pertinenza e nel modo più ampio e generale – alla Società Scissa nella porzione del suo patrimonio che costituisce il Compendio Scisso e in tutti i rapporti in essere o in formazione relativi

all'attività del Compendio Scisso medesimo, nell'esatta natura e consistenza di fatto e di diritto in cui lo stesso si troverà alla data di efficacia della Scissione.

4.5 Si precisa, al riguardo, che fa, comunque, parte del Compendio Scisso, con particolare riferimento alla porzione di tale compendio costituita dal Compendio IMEL, tutto quanto costituisce il complesso organizzato con tutte le relative pertinenze, accessori, decreti, autorizzazioni e permessi necessari per l'esercizio dell'attività svolta per il tramite del medesimo Compendio IMEL, azioni e ragioni, garanzie attive e passive, nulla escluso o eccettuato, dandosi atto che eventuali inesattezze o imprecisioni contenute nelle clausole di cui al presente Progetto di Scissione, ovvero negli Allegati ad esso, non costituiscono motivo di esclusione, intendendosi assegnati alla Società Beneficiaria l'intero Compendio IMEL, ivi comprese le sue evoluzioni dipendenti dalla dinamica aziendale fino alla data di efficacia della Scissione, come stabilita al successivo art. 6.

4.6 Alla data del 31 dicembre 2025, il patrimonio netto della Società Scissa, al netto dell'effetto contabile della Scissione, ammonta a Euro 155 milioni ed è suddiviso come segue:

- Euro 8 milioni (Capitale)
- Euro 147 milioni (Altre riserve).

La Scissione comporterà una riduzione del patrimonio netto della Società Scissa alla data della relativa contabilizzazione per un importo pari al valore



del netto contabile del Compendio Scisso alla data di efficacia della Scissione, e sarà imputato a riduzione delle riserve di patrimonio netto della Società Scissa.

4.7 L'assegnazione del Compendio Scisso alla Società Beneficiaria avverrà secondo il principio della continuità contabile rispetto ai relativi valori riflessi nella situazione patrimoniale alla data di efficacia della Scissione.

4.8 Pertanto, la Scissione, una volta efficace, comporterà in capo alla Società Beneficiaria: (i) un incremento delle proprie attività e passività in relazione alle voci afferenti al Compendio Scisso, così come risultanti alla data di efficacia della Scissione, con il correlato riconoscimento del patrimonio netto relativo al Compendio Scisso determinato sulla base delle risultanze contabili aggiornate alla medesima data, e, al contempo (ii) una riduzione del valore di carico della partecipazione di Poste Italiane in PostePay (in proporzione al valore netto contabile del Compendio Scisso alla data di efficacia, rispetto al patrimonio netto della Società Scissa ante Scissione).

5. Stipula dell'atto di scissione

5.1 Prima della stipula dell'atto di Scissione sarà necessario verificare le seguenti evenienze:

- (i) ottenimento da parte delle Società Partecipanti alla Scissione delle Autorizzazioni, intendendosi per tale anche il caso in cui fossero

- stabilite dalla competente Autorità eventuali prescrizioni e raccomandazioni;
- (ii) autorizzazione espressa o tacita alla Scissione ai sensi e per gli effetti della Normativa Golden Power, intendendosi per tale anche il caso in cui fossero stabilite dalla competente Autorità eventuali prescrizioni e raccomandazioni;
 - (iii) invio nei termini di legge della comunicazione congiunta da parte di PostePay e di Poste Italiane alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 47, L. 428/1990;
 - (iv) decorso dei termini di legge (artt. 2503 e 2447 – *quater* c.c.) senza opposizioni dei creditori ovvero, in caso contrario, ottenimento del provvedimento di cui all'ultimo comma dell'art. 2445 c.c. come richiamato dagli artt. 2503 e 2447 – *quater* c.c.

6. Decorrenza degli effetti della Scissione e della imputazione delle operazioni

Ai sensi dell'art. 2506-*quater* c.c., la Scissione avrà efficacia giuridica, contabile e fiscale a decorrere dall'ultima data tra: (i) il primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506-*quater* c.c.; e (ii) il 1° gennaio 2027.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Scissione

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Scissione.

9. Riflessi tributari dell'operazione

La Scissione è neutrale ai fini fiscali; pertanto, non darà luogo al realizzo o alla distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Partecipanti alla Scissione.

La Scissione costituisce operazione fuori dall'ambito di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ed è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

10. Personale

10.1 A seguito della Scissione, il rapporto di lavoro del personale dipendente della Società Scissa afferente al Compendio Scisso, con particolare riferimento al Compendio IMEL, proseguirà, senza soluzione di

continuità, con la Società Beneficiaria sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal CCNL di settore, mantenendo inalterati i diritti già maturati presso la Società Scissa al momento della Scissione.

10.2 Nel passaggio di titolarità dei contratti in essere con i dipendenti della Società Scissa non sono previste variazioni in senso peggiorativo nelle modalità di erogazione della prestazione lavorativa. In considerazione del numero dei lavoratori interessati dalla Scissione, si rende necessario attivare la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 Legge 428/1990.

10.3 La Società Beneficiaria, per effetto della Scissione, vedrà ampliato il proprio organico in misura pari al numero delle unità afferenti al Compendio Scisso al momento della data di efficacia della Scissione, ferma restando l'imputazione del Compendio IMEL, e dell'organico afferente allo stesso, al Patrimonio BP, come sopra precisato.

11. Altre disposizioni

11.1 Il presente Progetto di Scissione verrà depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e sarà, quindi, depositato presso le sedi delle Società Partecipanti alla Scissione, unitamente alle Relazioni dei Consigli di amministrazione ed alle Situazioni Patrimoniali delle Società Partecipanti alla Scissione al 31 dicembre 2025 ed ai bilanci degli ultimi tre



esercizi della Società Scissa e della Società Beneficiaria, corredati dalle relative relazioni di accompagnamento.

11.2 Sono salve le variazioni, le integrazioni e gli aggiornamenti al presente Progetto di Scissione, quali consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 17 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.

Matteo Del Fante

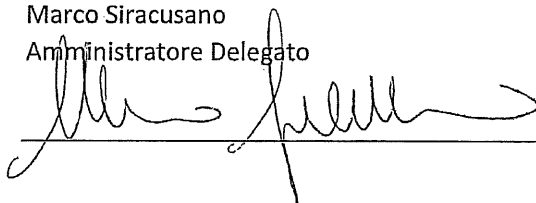
Amministratore Delegato



Per il Consiglio di Amministrazione di PostePay S.p.A.

Marco Siracusano

Amministratore Delegato



Allegati:

- Allegato 2.1 Statuto della Società Scissa;
- Allegato 2.2 Statuto della Società Beneficiaria;
- Allegato 4.3 Descrizione analitica degli elementi patrimoniali del
Compendio Scisso

Allegato 2.1

Statuto della Società Scissa

Statuto di PostePay S.p.A.

Articolo 1

Denominazione

La società è denominata: "PostePay S.p.A.".

Articolo 2

Sede

La società ha sede in Roma.

Articolo 3

Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 4

Oggetto

La società ha per oggetto lo svolgimento - direttamente o anche tramite società controllate o collegate - di:

- a) attività finalizzate alla fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica e di servizi, prodotti e contenuti, collegati, connessi o derivati, in regime di libero mercato, ivi compresi, a titolo esemplificativo, prodotti hardware, software e servizi di telefonia fissa e mobile, servizi a valore aggiunto, lotterie, scommesse e giochi, nonché i relativi servizi di progettazione, gestione, manutenzione, distribuzione e commercializzazione erogabili attraverso terminali, reti fisse, e/o mobili e quelli risultanti dall'evoluzione delle tecnologie e delle attività ad essi anche indirettamente connesse;
- b) nei limiti consentiti tempo per tempo dalla normativa vigente, attività di commercializzazione, in Italia e all'estero, ivi inclusa l'importazione e l'esportazione, la ricerca, la produzione, l'approvvigionamento, l'acquisto, la vendita, lo stoccaggio, l'utilizzo, il recupero, la trasformazione ed il trasporto di energia elettrica, di energia termica, di gas, di gas naturale liquido, di gas naturale liquefatto, di calore (derivante da qualsiasi fonte energetica), di vapore, di acqua, nonché di fonti, materie, utilità e prodotti energetici di altra

- natura e sotto altre forme nonché di attività strumentali connesse a quelle sopraelencate;
 assunzione di rappresentanze e mandati relativi alla commercializzazione di quanto precede;
 c) attività di acquisto/cessione di quote di emissione nell'ambito dello schema europeo di emission trading e dei crediti di emissione generati dai meccanismi flessibili previsti dal protocollo di Kyoto;
 d) attività di esecuzione di tutte le operazioni presso la borsa dell'energia italiana e presso le borse estere dell'energia, anche per conto terzi;
 e) compimento di operazioni di copertura finanziaria ed altre operazioni finanziarie strumentali alle attività di cui ai precedenti punti b), c) e d);
 f) prestazione di servizi, anche integrati, per la progettazione, la realizzazione, la direzione, il coordinamento e l'eventuale successiva gestione di impianti e di interventi di risparmio energetico e/o di altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso attività di riqualificazione, operando al riguardo in qualità di Esco (Energy Service Company). In tale ambito, la società potrà anche svolgere attività di progettazione, realizzazione, direzione, coordinamento, gestione, manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera, di impianti basati su nuove applicazioni energetiche, di impianti tecnologici, anche ai fini della vendita dell'energia generata da tali impianti;
 g) vendita al dettaglio di prodotti elettrici o elettronici finalizzati all'ottimizzazione e alla riduzione dei consumi energetici;
 h) prestazione di servizi di assistenza anche alle imprese per l'ottimizzazione del fabbisogno energetico;
 i) prestazione di servizi inerenti l'utilizzo di fonti, materie, utilità, prodotti, centrali e impianti di cui ai settori ed attività sopra elencati;
 j) attività di studio e ricerca, progettazione ed attuazione di iniziative imprenditoriali e tecnologiche nel settore delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della riduzione dei consumi di energia, da destinare alla commercializzazione.

La società per quanto necessario al raggiungimento dell'oggetto sociale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, potrà altresì dotarsi dei necessari o utili titoli autorizzatori e/o concessori e compiere qualsiasi attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile all'espletamento dei servizi sopra descritti, ivi comprese, fra le altre, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, societarie e finanziarie.

Articolo 5



Capitale e azioni

Il capitale sociale è di Euro 7.561.191,00 (settemilionicinquecentosessantuno-milacentonovantuno) rappresentato da n. 7.561.191 (settemilionicinquecentosessantuno-milacentonovantuno) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari.

La società potrà acquisire dai soci nonché dalle società del Gruppo Poste Italiane finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. L'aumento del capitale sociale potrà essere attuato anche mediante conferimento di beni in natura e crediti.

Articolo 6

Obbligazioni

La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili, non convertibili o con warrants a seguito di delibera assunta dall'Assemblea straordinaria.

Articolo 7

Patrimoni destinati

Qualora la società intenda costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti del codice civile, la deliberazione è adottata dall'assemblea straordinaria previa eventuale autorizzazione delle competenti autorità.

Articolo 8

Trasferimento delle azioni

Qualora un socio intenda trasferire per atto tra vivi, in tutto o in parte, le proprie azioni o i diritti di opzione in caso di aumento del capitale, le obbligazioni convertibili, i diritti di sottoscrizione o di acquisto di azioni e/o obbligazioni, a ciascuno degli altri soci spetta il diritto di prelazione proporzionale alla sua partecipazione per l'acquisto delle azioni, delle obbligazioni e degli altri diritti oggetto del trasferimento.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce proporzionalmente agli altri soci.

Articolo 9

Recesso

I soci hanno diritto di recedere dalla società nei casi di cui all'art. 2437 cod.civ..

È escluso il diritto di recesso per le deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine di durata della società;
- b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 10

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove purché in Italia mediante avviso comunicato ai soci almeno otto giorni prima dell'assemblea con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva, la raccomandata con a/r, il telegramma, il fax, la posta elettronica.

L'assemblea ordinaria dovrà essere convocata nei casi previsti dalla legge, e comunque almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea dovrà inoltre essere convocata ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

Articolo 11

Assemblee di seconda e ulteriore convocazione

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e quella di ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

L'assemblea di seconda o ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Articolo 12

Assemblea totalitaria

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti del Collegio Sindacale.



In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Ai componenti degli organi amministrativi e del Collegio Sindacale non presenti, dovrà inoltre essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte.

Articolo 13

Legittimazione a partecipare alle assemblee e a votare

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a cui spetta il diritto di voto.

Ove richiesto, i soci devono esibire i propri titoli azionari al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare ed a votare in assemblea.

Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche per audio conferenza e/o audio video conferenza. È dunque ammessa la partecipazione a distanza, mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio e/o audiovisivi, anche della totalità dei partecipanti, incluso se del caso il Presidente della riunione, alle seguenti condizioni:

- a) che almeno il segretario della riunione o il notaio, che provvederanno alla formazione del verbale, siano presenti nel luogo di convocazione della riunione e siano nella condizione di svolgere i propri compiti, potendo seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori, percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione, compresa la imputabilità a ciascun intervenuto ed al Presidente della riunione delle loro rispettive dichiarazioni;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione, con il supporto del segretario o del notaio, di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, scambiando se del caso documentazione. Nei suddetti casi di partecipazione a distanza alle riunioni collegiali, qualora segretario o notaio e Presidente non siano presenti nello stesso luogo, il verbale dovrà essere sottoscritto successivamente, senza ritardo e nel rispetto degli eventuali termini necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione, dal segretario e dal Presidente della riunione mentre, nel caso di verbale notarile, il verbale potrà essere sottoscritto dal solo notaio.

Il voto segreto non è ammesso.

Articolo 14

Presidente e segretario dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dall' Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente ove nominato. In assenza del Presidente e del Vicepresidente l'assemblea è presieduta dalla persona designata dalla maggioranza degli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario, che potrà essere anche un non socio.

Articolo 15

Composizione e nomina dell'organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla relativa nomina.

Ove la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione, la composizione di quest'ultimo deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti:

- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
- c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
- d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma precedente, lettere a), b), c), e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che



dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 3, lettere a), b), c), e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al primo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate e convoca, entro 15 giorni, l'assemblea, al fine di deliberare in merito alla permanenza nella carica dell'amministratore, formulando al riguardo una proposta motivata che tenga conto di un possibile preminente interesse della società alla permanenza stessa. Nel caso in cui l'assemblea non deliberi la permanenza dell'amministratore, quest'ultimo decade automaticamente dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi, costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore con deleghe operative la situazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale, tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna. Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dal presente statuto.

Articolo 16

Durata e sostituzione dell'organo amministrativo

L'Organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito all'atto della sua nomina e, comunque, non oltre tre esercizi ed è rieleggibile. Esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di permanenza in carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, garantendo il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, con deliberazione approvata dal Collegio sindacale, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo). Gli amministratori così

nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo) cessa l'intero consiglio.

In tal caso l'assemblea ordinaria è convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale per provvedere alle nuove nomine.

Articolo 17

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, ove non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge tra i propri membri un Presidente ed eventualmente un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di sua temporanea assenza o impedimento.

La carica di Vicepresidente non darà in ogni caso titolo a compensi aggiuntivi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento, il Vicepresidente, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Consiglio nomina un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 18

Competenza e poteri dell'organo amministrativo

La gestione della società spetta esclusivamente all'organo amministrativo, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri che gli sono attribuiti dalla legge.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma cod. civ.;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative sopravvenute;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.



Articolo 19

Organi delegati

Il Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'Assemblea degli azionisti di cui all'art. 10 del presente statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge, indicate dall'assemblea, determinandone in concreto il contenuto. Fermo restando quanto sopra, il Consiglio di amministrazione può delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento revocare la delega e, se lo ritiene, procedere alla nomina di altro amministratore delegato.

Il Consiglio, su proposta del Presidente o dell'Amministratore Delegato, sentiti rispettivamente l'Amministratore Delegato o il Presidente, può conferire, senza compensi aggiuntivi, deleghe per singoli atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione, determinando le modalità di riferimento al Consiglio di Amministrazione.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono almeno ogni (centottanta) giorni al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli organi delegati sono inoltre tenuti a fornire le suddette informazioni all'organo amministrativo della società controllante.

L'Organo Amministrativo può nominare Direttori Generali e procuratori speciali, determinando i poteri loro attribuiti.

Articolo 20

Delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove purché in Italia, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, dal Collegio Sindacale o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante fax, telegramma, posta elettronica (o altri strumenti idonei a provare l'avvenuta

ricezione).

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, senza il rispetto dei termini di preavviso. In tal caso, il Presidente (o il Vicepresidente) comunicherà agli altri membri del Consiglio, nel corso della riunione così convocata, le motivazioni d'urgenza che hanno dato luogo al mancato rispetto del termine di preavviso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza e/o audio-video conferenza. In tali ipotesi si applicano le previsioni di cui all'articolo 13, terzo comma, del presente statuto.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Il Consiglio è altresì validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente (o in sua assenza dal Vicepresidente) ovvero dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.

Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Qualora uno o più consiglieri si astengano dalla votazione, ai fini del calcolo del quorum deliberativo, non si terrà conto di dette astensioni. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 21

Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato hanno, quest'ultimo nell'ambito dei poteri a lui conferiti, la rappresentanza legale della società, anche nei confronti delle istituzioni. In caso di temporanea assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale della società spetta al Vicepresidente. Rientra nei poteri dell'Amministratore Delegato, nei limiti delle competenze ad esso attribuite, conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della società e anche a terzi. Il potere di rappresentanza e di firma sociale può essere conferito dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina i limiti, anche a uno o più amministratori, tanto separatamente che congiuntamente. Poteri di rappresentanza possono essere conferiti anche a procuratori o dipendenti.

La funzione di controllo interno, ove presente, riferisce al Consiglio di Amministrazione o, in

alternativa, ad un comitato interno all'uopo costituito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 22

Remunerazione degli amministratori

All'Amministratore unico o ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuale stabilito dall'assemblea ordinaria; la deliberazione ha efficacia anche per gli esercizi successivi, fino a diversa decisione dell'assemblea. Sono rimborsate le spese sostenute dai membri del Consiglio in relazione all'assolvimento del mandato e dei compiti ad essi affidati. All'Amministratore Delegato e al Presidente, nel caso in cui siano state attribuite deleghe di cui all'art. 19, 1° comma possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del Codice Civile.

È in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza.

La remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di detti comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei componenti in misura non superiore al 30% (trenta per cento) del compenso deliberato per la carica di amministratore.

Articolo 23

Azione sociale di responsabilità

Quando l'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa con deliberazione dell'assemblea, la società può rinunciare all'esercizio di tale azione o transigere sulla stessa, purché rinuncia o transazione siano approvate con deliberazione assembleare e non vi sia il voto contrario di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Possono esercitare l'azione di responsabilità anche i soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Articolo 24

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Al fine di adempiere ai propri doveri, il Collegio Sindacale è dotato dei più ampi poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e ne nomina il Presidente. L'assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra generi.

I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

Ai componenti del Collegio Sindacale spetta un compenso fisso annuale che sarà determinato dall'assemblea per tutta la durata della carica.

È in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza.

È ammessa la possibilità per i sindaci di intervenire alle riunioni a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o audiovisivo, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 13, terzo comma, ove applicabili, del presente statuto.

Articolo 25

Il Revisore Contabile

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nel registro tenuto ai sensi di legge.

L'incarico della revisione legale dei conti è conferito, su proposta motivata del collegio sindacale, dall'assemblea che deve anche determinarne il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico.

La durata dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità della società di revisione sono regolati dalla normativa vigente in materia.

Articolo 26

Bilancio e utili

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti secondo deliberazione

dell'assemblea.

Ove consentito dalla legge, il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Articolo 27

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.

Articolo 28

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico ministero, sarà devoluta alla competenza di un collegio arbitrale, composto da tre arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Roma su ricorso presentato dalla parte che intende azionare la presente clausola compromissoria. Il Collegio così nominato se non vi abbia già provveduto il Presidente del Tribunale di Roma al momento della nomina, designerà tra i componenti l'arbitro con le funzioni di Presidente. La sede del collegio arbitrale sarà in Roma e gli arbitri decideranno secondo diritto, applicando le norme dettate in materia di arbitrato rituale dal codice di procedura civile, in quanto compatibili.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse nei confronti dei soci e/o della società dagli amministratori, dai liquidatori e dai sindaci della società stessa ovvero quelle promosse dai soci e/o dalla società nei loro confronti, sempre che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico ministero.

Articolo 29

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Allegato 2.2

Statuto della Società Beneficiaria

Statuto di Poste Italiane S.p.A.

Titolo I

Costituzione, Denominazione, Sede, Durata, Oggetto

Articolo 1

1.1 La Società per azioni denominata “Poste Italiane - Società per Azioni” o, in forma abbreviata, “Poste Italiane S.p.A.”, derivante dalla trasformazione dell’Ente Pubblico Economico “Poste Italiane”, istituito dal D.L. 1 dicembre 1993 n. 487 convertito in Legge 29 gennaio 1994 n. 71, in virtù della deliberazione del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica in data 18 dicembre 1997, è regolata dal presente Statuto.

1.2 La denominazione può essere scritta con qualsiasi forma grafica e con lettere maiuscole o minuscole.

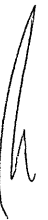
Articolo 2

2.1 La Società ha sede in Roma.

2.2 Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite e soppresse, sia in Italia che all’estero, sedi secondarie, dipendenze, filiali e succursali, fermo restando il rispetto delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d’Italia applicabili a Poste Italiane nell’esercizio delle attività di BancoPosta (di seguito, per brevità, anche le “Disposizioni di Vigilanza”).

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata una o più volte con deliberazione dell’Assemblea straordinaria degli azionisti.



Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio, sia nel territorio nazionale sia all'estero:

- a. dei servizi di posta, in base ed in conformità al D.P.R. 29 marzo 1973 n. 156 e successive modificazioni e integrazioni;
- b. dei servizi di BancoPosta, in base ed in conformità al D.P.R. 29 marzo 1973 n. 156 e al D.P.R. 14 marzo 2001 n. 144 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:
 - raccolta del risparmio tra il pubblico, come definita dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (di seguito, per brevità, anche "TUB"), e attività connesse e strumentali;
 - raccolta del Risparmio postale;
 - prestazione di servizi di pagamento, compresa l'emissione di moneta elettronica e di altri mezzi di pagamento, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera f), numeri 4) e 5), del TUB;
 - servizio di intermediazione in cambi;
 - promozione e collocamento presso il pubblico di finanziamenti concessi da banche e intermediari finanziari abilitati;
 - servizi di investimento e accessori previsti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 5, lett. b), c), c-bis), e) ed f), e dall'art. 1, comma 6, lett. a), b), d), e), f) e g), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, per brevità, anche "TUF"), nonché le attività connesse e strumentali ai servizi di investimento;
 - servizio di riscossione di crediti;
 - attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa ai sensi del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle Assicurazioni Private;

- c. dei servizi di comunicazione postale ed elettronica e dei servizi di telecomunicazione, sia tradizionalmente intesi sia nell'accezione di servizi innovativi e integrati, dei servizi e/o soluzioni digitali e/o ICT (Information Communication Technology) proprie o di terze parti, tra cui a titolo esemplificativo: servizi di notifica, servizi di comunicazione ibrida e digitale, servizi di corrispondenza online, servizi di certificazione digitale e attività di micro logistica;
- d. dei servizi di pacchi, corriere espresso e in generale dei servizi di logistica, nonché dei servizi di trasporto, anche aereo, di persone e cose, ai sensi dell'art. 2195, comma 1, n. 3) del Codice civile;
- e. della vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e di francobolli, nonché di beni e prodotti diversi anche di fornitori esterni;
- f. della distribuzione e della vendita di titoli e documenti di viaggio;
- g. di ogni attività di valorizzazione delle reti della Società e delle connesse infrastrutture tecnologiche per l'erogazione di servizi ivi comprese la formazione, ricerca, assistenza e consulenza alla Pubblica Amministrazione, aziende e privati.

4.2 La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società o enti dei quali la Società può promuovere la costituzione o nei quali può assumere partecipazioni.

4.3 La Società può compiere – nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili – tutte le operazioni strumentali, accessorie o comunque ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e a tal fine può quindi, a titolo esemplificativo, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie nel rispetto della specifica normativa, nonché di acquisto e vendita di beni e servizi – per sé e per le controllate – comunque collegati con l'oggetto sociale, nonché operazioni finalizzate all'integrazione con altri operatori attivi nella logistica e nel trasporto, ivi incluso l'aerotrasporto.



4.4 La Società può inoltre curare il coordinamento organizzativo, tecnico e finanziario delle Società partecipate, provvedendo all'opportuna assistenza finanziaria delle stesse.

Titolo II

Capitale, Azioni, Patrimonio BancoPosta, Recesso e Obbligazioni

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di 1.306.110.000,00 euro (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila virgola zero zero) ed è suddiviso in 1.306.110.000 (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Articolo 6

6.1 Le azioni sono indivisibili; ogni azione dà diritto ad un voto in tutte le Assemblee della Società.

6.2 Le azioni sono nominative. Le azioni sono liberamente trasferibili.

6.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.4 La Società può emettere azioni di qualunque categoria, nonché obbligazioni anche convertibili o con warrants.

6.5 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474 è previsto un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale. La presente disposizione 6.5. non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati. Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo: al controllante,

persona fisica o giuridica, ente o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato. Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del Codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% (venti per cento) se si tratta di società non quotate. Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti. Il diritto di voto e gli altri diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non possono essere esercitati; nel caso in cui il limite massimo di possesso azionario – calcolato ai sensi del presente articolo – sia superato da più soggetti si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del Codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.



6.6 Ai sensi dell'art. 2, commi 17-octies e ss., del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, con delibera dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2011 la Società ha costituito, con effetto dal 2 maggio 2011, un patrimonio destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta, denominato Patrimonio BancoPosta, disciplinato da apposito regolamento denominato "Regolamento del Patrimonio BancoPosta".

6.7 Con deliberazioni assunte ai sensi di legge sono determinati i beni ed i rapporti giuridici compresi in tale patrimonio destinato e il Regolamento del Patrimonio BancoPosta contenente le regole di organizzazione, gestione e controllo del patrimonio stesso nonché ogni eventuale successiva modifica di dette regole ed il trasferimento al patrimonio destinato di beni o rapporti giuridici compresi nel restante patrimonio della Società. Le predette deliberazioni sono depositate ed iscritte ai sensi dell'art. 2436 del Codice civile.

6.8. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti dei versamenti sulle azioni, decorre l'interesse nella misura uguale al tasso ufficiale di sconto determinato dalla Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice civile.

Articolo 7

7.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 7.2.

7.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

- proroga del termine di durata della Società;
- introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 8

8.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli Amministratori a norma e con le modalità di legge; nel caso di obbligazioni emesse con riferimento al Patrimonio BancoPosta trovano altresì applicazione le Disposizioni di Vigilanza.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili o con warrants avviene a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria.

Titolo III

Assemblea

Articolo 9

9.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.

9.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del Bilancio, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la Società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

9.3 L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché con le modalità previste dalla CONSOB, con proprio regolamento, nei termini di legge e in conformità con la normativa vigente.

Articolo 10

10.1 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

Articolo 11



11.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante invio nell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

11.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

11.3 Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere, in relazione a singole Assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'Assemblea con mezzi di telecomunicazione elettronici. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le predette modalità di partecipazione.

11.5 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo

giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

11.6 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere, di volta in volta in relazione a singole Assemblee, che l'intervento e l'esercizio del voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società di cui al precedente art. 11.5 del presente Statuto, al quale possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF medesimo. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le modalità di conferimento delle deleghe al rappresentante designato dalla Società.

Articolo 12

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice Presidente se nominato oppure, in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal Consiglio di Amministrazione, in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

12.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso; il Presidente può nominare uno o più scrutatori.

Articolo 13

13.1 L'Assemblea delibera su tutti gli argomenti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché con riferimento all'esercizio delle attività di BancoPosta sulle materie

specificamente previste dalle Disposizioni di Vigilanza e dal Regolamento del Patrimonio BancoPosta.

13.2 L'Assemblea si tiene di regola in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea sia tenuta in più convocazioni. L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria che straordinaria, con le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

13.3 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Titolo IV

Consiglio di Amministrazione

Articolo 14

14.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

14.2 Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

14.3 Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di Amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a. dalle norme

che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b. dal titolo XI del libro V del Codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli Amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il Consiglio di Amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'Amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il Consiglio di Amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'Amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della Società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio



sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo Bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'Assemblea non approvi la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.

Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'Amministratore Delegato che sia sottoposto: a. ad una pena detentiva; b. ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di Amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'Amministratore Delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del Consiglio di Amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell'applicazione del presente comma, il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

14.4 Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, dal presente Statuto e dalle Disposizioni di Vigilanza. Un numero di Amministratori non inferiore a quello previsto dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente deve possedere i requisiti di indipendenza. A tal fine non sono considerati Amministratori indipendenti: i. il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli

Amministratori della Società, gli Amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori delle Società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; ii. coloro che sono legati alla Società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli Amministratori della Società e ai soggetti di cui alla lettera i) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza. Il Consiglio valuta annualmente l'indipendenza e l'onorabilità degli Amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. In conformità alle Disposizioni di Vigilanza, il Consiglio verifica altresì annualmente, tramite un processo di autovalutazione, appositamente formalizzato in un regolamento interno, l'adeguatezza della propria composizione e del proprio funzionamento. Gli Amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con proprio regolamento. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste, a pena di inammissibilità, devono essere composte, depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente e con il presente Statuto. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi



controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Gli Amministratori nominati devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i tre quarti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b. i restanti Amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle altre liste sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia

eletto il minor numero di Amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti; c. ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto dei candidati indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse; d. nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori della lista più votata contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti tratti dalla medesima lista. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli Amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti; qualora anche applicando i criteri di sostituzione qui previsti non siano individuati idonei sostituti, l'assemblea delibera a maggioranza semplice. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto; e. al termine delle operazioni sopra indicate, il Presidente procede alla proclamazione degli eletti; f. per la nomina di Amministratori, che per qualsiasi ragione non vengano eletti ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.



14.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile secondo quanto segue. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

14.6 Il consiglio istituisce al proprio interno comitati cui attribuire funzioni consultive e/o propositive, in conformità a quanto al riguardo previsto dalle Disposizioni di Vigilanza e in linea con le raccomandazioni formulate in materia di governo societario dal Codice di Corporate Governance.

Articolo 15

15.1 Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; può eleggere un vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

15.2 Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, anche non dipendente della Società.

Articolo 16

16.1 Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice Presidente lo giudichi necessario. Il Consiglio può essere altresì convocato nei modi previsti dall'art. 25.6 del presente Statuto. Il Consiglio di Amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta da almeno tre consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da indicare nella richiesta stessa.

16.2 Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

16.3 Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Articolo 17

17.1 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal Consigliere più anziano di età.

Articolo 18

18.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.



18.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 19

19.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal Segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

19.2 Le copie e gli estratti dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario.

Articolo 20

20.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

20.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione delibera sulle seguenti materie:

- la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- l'adeguamento dello Statuto espressamente richiesto da disposizioni di legge;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

La presente disposizione non esclude che l'organo amministrativo possa decidere di sottoporre le summenzionate deliberazioni all'Assemblea straordinaria.

20.3 Oltre alle funzioni che, in ragione di previsioni legislative, il Consiglio di Amministrazione non può delegare, non sono altresì delegabili in relazione al Patrimonio BancoPosta tutte le funzioni per le quali la delega è esclusa dalle Disposizioni di Vigilanza. In particolare, con riferimento alle attività

di BancoPosta spettano al Consiglio di Amministrazione anche in conformità al Regolamento del Patrimonio BancoPosta:

- la nomina, la revoca e le decisioni concernenti la remunerazione del Responsabile BancoPosta;
- la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di controllo del Patrimonio BancoPosta, come identificate dalle Disposizioni di Vigilanza, sentito il parere del Collegio sindacale;
- le proposte all'Assemblea in ordine al Patrimonio BancoPosta.

20.4 Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391-bis del Codice civile. Le procedure possono prevedere: (i) l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del compimento delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nonostante l'avviso contrario o l'avviso con rilievi del comitato controllo e rischi, previa autorizzazione dell'Assemblea; (ii) l'inapplicabilità delle medesime procedure con riguardo alle operazioni urgenti nel caso che le stesse non rientrino nella competenza dell'Assemblea o non debbano essere da questa autorizzate ai sensi del precedente punto sub (i).

20.5 L'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali esso abbia un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

20.6 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, determinandone i poteri e l'emolumento, previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti.

20.7 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, e previo parere del Collegio sindacale, può revocare il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: a. funzioni dirigenziali nello svolgimento di attività di predisposizione e/o di analisi e/o di valutazione e/o di verifica di documenti societari che presentano problematiche contabili di complessità comparabile a quelle connesse ai documenti contabili della Società; ovvero b. attività di controllo legale dei conti presso società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea; ovvero

c. attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili; ovvero d. funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati o pubbliche amministrazioni operanti nel settore finanziario o contabile o del controllo.

20.8 Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

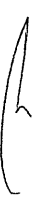
20.9 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Dirigente Preposto alla redazione della rendicontazione di sostenibilità, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Collegio sindacale. Il Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, e previo parere del Collegio sindacale, può revocare il Dirigente Preposto alla redazione della

rendicontazione di sostenibilità. Il Dirigente Preposto alla redazione della rendicontazione di sostenibilità deve aver maturato un'esperienza complessiva per almeno un triennio nell'esercizio di:

- a. attività in materia di rendicontazione di sostenibilità; ovvero
- b. funzioni dirigenziali nello svolgimento di attività di predisposizione e/o di analisi e/o di valutazione e/o di verifica di documenti societari relativi ad aspetti economico-finanziari; ovvero
- c. attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili; ovvero d. funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati o pubbliche amministrazioni operanti nel settore finanziario o contabile o del controllo. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione della rendicontazione di sostenibilità disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti.

Articolo 21

21.1 Il Consiglio di Amministrazione delega, nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice civile e di quelli stabiliti nel presente Statuto, proprie attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire al Presidente deleghe non esecutive nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, determinandone in concreto il contenuto. Il Consiglio di Amministrazione può conferire, senza compensi aggiuntivi, deleghe per singoli atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione, determinando le modalità di riferimento al Consiglio di Amministrazione.



21.2 Rientra nei poteri dell'Amministratore Delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 22

22.1 La rappresentanza della Società e la firma sociale spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato, a quest'ultimo nell'ambito dei poteri delegati. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza spetta al vice Presidente se nominato. La firma del vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

22.2 I predetti rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 23

23.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea.

23.2 Ai membri del Consiglio sono rimborsate le spese sostenute nell'assolvimento del mandato strettamente attinenti ai compiti ad essi affidati, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

23.3 La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

Articolo 24

24.1 Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano

fornite a tutti gli Amministratori e Sindaci. Il Presidente assolve i propri compiti nel rispetto del Codice civile, delle altre disposizioni di legge, nonché delle Disposizioni di Vigilanza.

Titolo V Collegio sindacale

Articolo 25

25.1 L'assemblea elegge il Collegio sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'Assemblea elegge altresì tre Sindaci supplenti. I componenti del Collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente, nonché degli ulteriori requisiti indicati dalle Disposizioni di Vigilanza. Ai fini di quanto previsto dalla suddetta normativa anche regolamentare vigente, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di attività inerenti le comunicazioni, la telematica e l'informatica, l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa. Per quanto riguarda la composizione del Collegio sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti del Collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti. Il Collegio sindacale verifica annualmente, tramite un processo di autovalutazione appositamente formalizzato in un regolamento interno, l'adeguatezza della propria composizione e l'efficacia del proprio funzionamento.

25.2 I Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti da eleggere. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino



almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente. I Sindaci effettivi nominati devono comunicare senza indugio la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste devono includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente sono nominati ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dall'art. 14.4, lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate. Per la nomina di Sindaci che per qualsiasi ragione non vengano eletti in base a liste, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale

da assicurare una composizione del Collegio sindacale conforme alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari ed amministrative pertinenti ed in grado di assicurare altresì il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. La presidenza del Collegio sindacale spetta al Sindaco effettivo nominato con le modalità previste dall'art. 14.4, lett. b); in caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente anch'egli nominato con le modalità previste dall'art. 14.4, lett. b).

In caso di sostituzione di uno dei Sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra il primo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un Collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

25.3 I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

25.4 Le riunioni del Collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione, che provvederà alla formazione e alla sottoscrizione del verbale; il verbale verrà successivamente sottoscritto anche dagli altri Sindaci che hanno partecipato alla riunione audio e/o audio-video collegati.



25.5 I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'adeguatezza e sulla funzionalità del complessivo sistema di gestione e controllo dei rischi. Il Collegio sindacale è parte integrante del complessivo sistema di controllo interno e svolge in materia le funzioni che ad esso sono rimesse dalle Disposizioni di Vigilanza. Il Collegio sindacale può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Inoltre, al fine di adempiere ai propri doveri, e in particolare all'obbligo di informare senza indugio la Banca d'Italia e, ove previsto, altre Autorità di Vigilanza in merito ad atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione ovvero una violazione della normativa, il Collegio sindacale è dotato dei più ampi poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

25.6 Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare il Consiglio di Amministrazione.

Titolo VI Bilancio e utili

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del Bilancio sociale.

26.3 Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Articolo 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

Titolo VII Scioglimento e liquidazione della Società

Articolo 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Titolo VIII Norme generali e transitorie

Articolo 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice civile, delle leggi speciali in materia e, con riferimento alle attività di BancoPosta, le Disposizioni di Vigilanza.



Allegato 4.3

Descrizione analitica degli elementi patrimoniali del Compendio Scisso

Si riporta, di seguito, la descrizione degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Compendio Scisso, il cui valore contabile è indicato nella Situazione Patrimoniale di PostePay 31 dicembre 2025.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da dispositivi acquistati dal Patrimonio Destinato IMEL e forniti a noleggio nell'ambito dei servizi di *acquiring* rivolti agli esercenti.

Partecipazioni

La voce comprende partecipazioni di controllo e partecipazioni di collegamento.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rappresentate da una partecipazione di minoranza e da un prestito obbligazionario convertibile emesso dalla stessa partecipata, sottoscritto dal Patrimonio Destinato IMEL.

Altri crediti e attività

Gli altri crediti e attività sono rappresentati da depositi cauzionali versati a fronte della partecipazione/assegnazione di gare nell'ambito dei servizi di *acquiring* erogati nei confronti di soggetti pubblici.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive relative alle differenze temporanee che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali si riferiscono a:

- Fondo rischi ed Oneri
- Fondo Vertenze Terzi
- Fondo Oneri Personale
- Fondo svalutazione crediti commerciali e finanziari

Le aliquote teoriche utilizzate sono:

- 24% IRES;
- 4,82% IRAP.

Il valore è stato calcolato applicando le aliquote teoriche pro-tempore vigenti.

ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti commerciali

I crediti commerciali, al netto del relativo Fondo svalutazione, sono costituiti da crediti per servizi resi dal Patrimonio Destinato IMEL nei confronti di terzi e del Gruppo Poste Italiane.

Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono rappresentati dalla quota residua di imposta sostitutiva pagata da PostePay nel 2023 per ottenere il beneficio fiscale dell'affrancamento dell'avviamento.

Altri crediti e attività

La posta patrimoniale accoglie:

- crediti vs Agenzia delle Entrate per doppie rendicontazioni deleghe F24, al netto del fondo svalutazione crediti;
- crediti verso titolari di carte prepagate per imposta di bollo maturata su estratti conto relativi a carte prepagate, da addebitare nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio;
- crediti per carte prepagate con saldo debitore, interamente svalutate.

Attività finanziarie

La posta patrimoniale accoglie il saldo a credito del conto corrente intersocietario intrattenuto dal Patrimonio Destinato IMEL con Poste Italiane nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Poste Italiane. Su tale conto corrente sono depositati i fondi originati dai ricavi e costi di funzionamento eccedenti i fabbisogni di liquidità di breve periodo occorrenti per garantire l'ordinaria operatività del Patrimonio Destinato IMEL.

Attività finanziarie IMEL

Le attività finanziarie IMEL correnti sono costituite prevalentemente: (i) dal saldo del conto corrente indisponibile, ove è impiegata la raccolta in carte prepagate con e

senza IBAN, (ii) dal saldo del conto corrente indisponibile ove sono impiegate le somme in attesa di riversamento ai beneficiari a fronte degli altri servizi erogati da Patrimonio Destinato IMEL (ad. es. Deleghe F24/F23, Trasferimento fondi nazionali, altro) e (iii) da altri crediti finanziari relativi a partite da addebitare sulle carte prepagate nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio ovvero somme da incassare nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio dai circuiti di pagamento internazionali e nazionali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La posta patrimoniale accoglie il saldo dei conti correnti disponibili del Patrimonio Destinato IMEL per il deposito dei fondi originati dai ricavi e costi di funzionamento necessari per garantire il normale funzionamento nel breve periodo.

PATRIMONIO NETTO

La voce accoglie la Riserva da valutazione, tenuto conto dell'effetto fiscale, per la rilevazione della variazione del *fair value* della partecipazione di minoranza e la Riserva da valutazione per operazioni con pagamenti basati su azioni regolati tramite strumenti rappresentativi di capitale. La voce inoltre accoglie la dotazione patrimoniale del compendio scisso, pari allo sbilancio tra attività e passività assegnate al compendio, tenuto conto delle poste già allocate tra le Riserve sopra riportate.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

Fondi per rischi e oneri

Fondo vertenze con terzi

Il fondo è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi giudiziali di varia natura con terzi, alle relative spese legali, nonché a penali ed indennizzi nei confronti della clientela.

Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie la passività accumulata delle quote di TFR maturate – e rivalutate secondo le disposizioni di legge – dal personale assegnato al compendio scisso fino al 31 dicembre 2006 (dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in base alle opzioni esercitate dai singoli dipendenti).

Imposte differite passive

Sono le imposte relative alle differenze temporanee che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali e si riferiscono interamente alla valutazione della partecipazione di minoranza.

Le aliquote teoriche utilizzate sono:

- 24% IRES;
- 4,82% IRAP.

Altre passività

La voce accoglie i benefici a lungo termine ai dipendenti e i depositi cauzionali ricevuti nell'ambito di taluni servizi offerti dal Patrimonio Destinato IMEL

PASSIVITÀ CORRENTI**Fondi per rischi e oneri*****Altri fondi per rischi e oneri***

Gli Altri fondi per rischi e oneri sono relativi a passività a fronte di rischi operativi legati al Patrimonio Destinato IMEL.

Fondo oneri del personale

Il fondo è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro di competenza, certe o probabili nel loro futuro manifestarsi ma suscettibili di variazioni di stima nella relativa quantificazione.

Debiti commerciali

La voce accoglie i debiti maturati verso terzi e gruppo Poste Italiane per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi ricevuti, prestazioni ed altre spese di gestione.

Altre passività

La voce accoglie debiti verso il personale per emolumenti, debiti per somme da restituire a terzi nell'ambito di procedure di pignoramento presso terzi, debiti per la restituzione di somme al Patrimonio BP connesse alle responsabilità nello svolgimento delle attività previste dal contratto di service.

Passività finanziarie IMEL

Le Passività finanziarie sono rappresentate prevalentemente dalle somme di denaro registrate nei conti di pagamento ovvero a fronte della moneta elettronica emessa. Tali somme sono assoggettate al vincolo di impiego (cfr. Attività finanziarie IMEL).

Per un maggior dettaglio circa il contenuto ed i valori espressi nelle singole poste di cui si compone il Compendio Scisso, si rinvia alle Schede di dettaglio di seguito riportate.

Scheda 1

Immobili, impianti e macchinari (5 €/mln)

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da SmartPos acquistati da Patrimonio Destinato IMEL e forniti a noleggio nell'ambito dei servizi di *acquiring* rivolti agli esercenti. La voce si compone di:

- Attivi immobilizzati entrati in esercizio, al netto del relativo Fondo ammortamento, per 3 milioni di euro.
- Immobilizzazioni in corso per nuovi investimenti per 2 milioni di euro.

Per il dettaglio, si veda l'Elenco cespiti riportato sub lettera A del presente Allegato.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.



Scheda 2

Partecipazioni (718 €/mln)

La voce è così costituita:

- Partecipazioni di controllo in:
 - Lis Pay S.p.A. per 405 milioni di euro.
 - Lis Holding S.p.A. per 295 milioni di euro.
- Partecipazioni di collegamento in:
 - N&TS Group Networks & Transactional Systems Group S.p.A. per 17 milioni di euro.
 - Conio Inc. per 0,6 milioni di euro.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP per la sola partecipazione di controllo in Lis Pay S.p.A. per 405 milioni di euro.

Le altre partecipazioni saranno assegnate al patrimonio generale di Poste Italiane per un valore complessivo di 313 milioni di euro.

Per il dettaglio, si veda l'Elenco partecipazioni riportato sub lettera B del presente Allegato.

Scheda 3

Attività finanziarie non correnti (6 €/mln)

La posta patrimoniale accoglie:

- ✓ la partecipazione di minoranza in Volante per un controvalore di 5 milioni di euro.
- ✓ il prestito obbligazionario convertibile emesso da Volante per un controvalore di 1 milione di euro.

Per il dettaglio, si veda l'Elenco partecipazioni riportato sub lettera B del presente Allegato.

La voce sarà attribuita al patrimonio generale di Poste Italiane.

Attività finanziarie correnti (487 €/mln)

La posta patrimoniale accoglie il saldo a credito del conto corrente intersocietario intrattenuto da Patrimonio Destinato IMEL con Poste Italiane, nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Poste Italiane, per un valore pari a 487 milioni di euro. Su tale conto corrente sono depositati i fondi originati dai ricavi e costi di funzionamento eccedenti i fabbisogni di liquidità di breve periodo occorrenti per garantire l'ordinaria operatività del Patrimonio Destinato IMEL.

In particolare, un credito di importo pari a 534 milioni di euro è attribuito al Patrimonio BP mentre un debito di importo pari a 47 milioni di euro è attribuito al patrimonio generale di Poste Italiane.

Scheda 4

Imposte differite attive (7 €/mln)

Sono le imposte relative alle differenze temporanee che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali e si riferiscono a:

- Fondo Rischi ed Oneri e Fondo Oneri Personale per 1 milione di euro.
- Fondo Vertenze Terzi per 1 milioni di euro.
- Fondo Svalutazione Crediti commerciali e finanziari per 5 milioni di euro.

Imposte differite passive (0 €/mln)

Sono le imposte relative alle differenze temporanee che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali e si riferiscono interamente alla partecipazione di minoranza in Volante.

Le voci in oggetto saranno destinate al Patrimonio BP.

Scheda 5

Altri crediti e attività non correnti (2 €/mln)

La posta patrimoniale accoglie depositi cauzionali versati a fronte della partecipazione/assegnazione di gare nell'ambito dei servizi di *acquiring* erogati nei confronti di soggetti pubblici.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.

Altri crediti e attività correnti (36 €/mln)

La posta patrimoniale accoglie principalmente:

- crediti vs Agenzia delle Entrate per doppie rendicontazioni deleghe F24 per 21 milioni di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 6 milioni di euro.
- crediti verso titolari di carte prepagate per imposta di bollo maturata su estratti conto relativi a carte prepagate, da addebitare nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio per 10 milioni di euro.
- crediti per carte prepagate con saldo debitore per 10 milioni di euro, interamente svalutate.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.



Scheda 6

Crediti commerciali (92 €/mln)

I Crediti commerciali, al netto del relativo Fondo svalutazione, ammontano a 92 milioni di euro e sono costituiti da crediti per servizi resi dal Patrimonio Destinato IMEL nei confronti di terzi e del Gruppo Poste Italiane. Nello specifico, i principali prodotti e servizi che prevedono la fatturazione sono i seguenti:

Area / Prodotto	Controparte	Descrizione Contratto
Servizio Check IBAN	CBI S.c.p.a.; PagoPA	Corrispettivi per il servizio di verifica di congruità del dato IBAN.
Servizi SEDA	Banche Intermediarie del creditore	Corrispettivi per l'attività di allineamento degli archivi, determinati sulla base dell'accordo interbancario di riferimento.
Circuiti Internazionali di pagamento	Mastercard; Visa	Corrispettivi e incentivi contrattuali determinati sulla base di accordi commerciali, anche al raggiungimento di specifici obiettivi di volume e performance.
Acquiring - Canoni POS	Merchant convenzionati	Canoni periodici per il noleggio e l'utilizzo di POS fisici, Mobile POS e Smart POS in favore dei merchant convenzionati.
Contratto di Service con BancoPosta *	Poste Italiane / BancoPosta	Corrispettivi per la fornitura in service di prodotti BancoPosta (es. carte libretto postale, bollettini di conto corrente, vaglia).
Accordo Bilaterale con BancoPosta per le carte di debito*	Poste Italiane / BancoPosta	Compensi riconosciuti per l'attività di issuing delle carte di debito utilizzate dalla clientela retail e business titolare di conti correnti postali.
Contratto per i servizi di acquiring in favore di Poste Italiane*	Poste Italiane	Corrispettivi per l'erogazione dei servizi di acquiring fisico e POS virtuale.
Money Transfer - MoneyGram	MoneyGram	Commissioni su operazioni di trasferimento fondi (send e receive), determinate in misura proporzionale alle transazioni effettuate.
Money Transfer - Western Union	Western Union	Corrispettivi riconosciuti al raggiungimento di obiettivi contrattualmente definiti.
Ricariche telefoniche	Operatori telefonici (WindTre, Vodafone, TIM, Fastweb)	Commissioni su ricariche effettuate tramite ATM, POS, web e app, determinate in percentuale sul valore della transazione.

* I contratti in oggetto non sono stati inseriti nell'elenco dei rapporti giuridici del Compendio Scisso in quanto, per effetto dell'assegnazione a Poste Italiane, le parti del negozio giuridico sono rappresentate dallo stesso soggetto, determinando nei fatti la risoluzione del contratto.

Per il dettaglio dei rapporti giuridici inclusi nel compendio scisso, si veda l'Elenco contratti attivi e altri rapporti (*i.e.* convenzioni, partnership, accordi bilaterali, altro) riportato sub lettera C del presente Allegato.

Per quanto riguarda il dettaglio dei contratti attivi relativi ai servizi di *acquiring*, si veda lo *Stock* dei rapporti *acquiring* e della gamma carte di debito riportato nel seguito del presente Allegato.

Per quanto riguarda le garanzie ricevute nell'ambito degli accordi relativi al servizio ScontiPoste ed al servizio di ricarica delle carte prepagate da conto gioco, si veda l'Elenco garanzie riportato sub lettera J del presente Allegato.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.



Scheda 7

Crediti per imposte correnti (65 €/mln)

La posta patrimoniale accoglie per 65 milioni di euro la quota residua di imposta sostitutiva pagata da PostePay nel 2023 per ottenere il beneficio fiscale dell'affrancamento dell'avviamento.

La voce in oggetto sarà destinata al patrimonio generale di Poste Italiane.

Scheda 8

Attività finanziarie IMEL correnti (11.347 €/mln)

Le attività finanziarie IMEL correnti, pari a 11.347 milioni di euro, sono così costituite prevalentemente da:

- Saldo del conto corrente indisponibile ove è impiegata la raccolta in carte prepagate con e senza IBAN.
- Saldo del conto corrente indisponibile ove sono impiegate le somme in attesa di riversamento ai beneficiari a fronte degli altri servizi erogati dal Patrimonio Destinato IMEL (ad. es. Deleghe F24/F23, Trasferimento fondi nazionali, altro).
- Crediti finanziari relativi a partite da addebitare sulle carte prepagate nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio.
- Crediti verso i circuiti di pagamento internazionali e nazionali per somme da incassare nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.

Scheda 9

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (6 €/mIn)

La posta patrimoniale accoglie per 6 milioni di euro il saldo dei conti correnti disponibili del Patrimonio Destinato IMEL per il deposito dei fondi originati dai ricavi e costi di funzionamento necessari per garantire il normale funzionamento del Patrimonio Destinato IMEL nel breve periodo.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP

Scheda 10

Patrimonio Netto del Compendio Scisso (1.146 €/mln)

La voce accoglie:

- la Riserva da valutazione, tenuto conto dell'effetto fiscale, per la rilevazione della variazione del *fair value* della partecipazione di minoranza in Volante.
- la Riserva da valutazione per operazioni con pagamenti basati su azioni regolati tramite strumenti rappresentativi di capitale.

Complessivamente la dotazione patrimoniale del compendio scisso, pari allo sbilancio tra attività e passività assegnate al compendio tenuto conto delle poste già allocate tra le Riserve sopra riportate, ammonta a 1.146 milioni di euro.

La voce in oggetto è attribuibile al Patrimonio BP per:

- Riserva da valutazione per operazioni con pagamenti basati su azioni regolati tramite strumenti rappresentativi di capitale.
- Patrimonio netto per un valore di 808 milioni di euro.

La voce in oggetto è attribuibile al patrimonio generale di Poste Italiane per:

- Riserva da valutazione relativa alla partecipazione di minoranza in Volante.
- Patrimonio netto per un valore di 338 milioni di euro.



Scheda 11

Fondi per rischi e oneri non correnti (3 €/mln) e correnti (6 €/mln)

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa e probabile, delle quali, tuttavia, non sono determinabili con certezza l'ammontare e/o la data in cui esse si manifesteranno. L'iscrizione viene eseguita solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una fuoriuscita di risorse atte a produrre benefici economici, come risultato di eventi passati, ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'inadempimento dell'obbligazione.

Altri fondi per rischi e oneri

Il fondo, di importo pari a 5 milioni di euro, è costituito a fronte di rischi operativi, quali le passività derivanti da:

- errori operativi connessi a penali/sanzioni dovute all'Agenzia delle Entrate per versamenti non conformi ai modelli e/o errori commessi in fase di acquisizione dei dati;
- errori operativi connessi a penali dovute all'Agenzia delle Entrate per la ritardata fornitura dei dati analitici delle deleghe rispetto alla data prevista per la relativa rendicontazione;
- errori operativi connessi nella gestione delle transazioni commerciali su sito *e-commerce* di primario esercente nell'ambito dei servizi di *acquiring*.

Fondo vertenze con terzi

Il fondo, di importo pari a 3 milioni di euro, è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi giudiziali di varia natura con terzi, alle relative spese legali, nonché a penali ed indennizzi nei confronti della clientela.

Per il dettaglio, si veda l'Elenco contenzioso Passivo riportato sub lettera H del presente Allegato.

Inoltre, sono stati inseriti all'interno del compendio scisso anche i contenziosi attivi pendenti; si veda l'Elenco contenzioso Attivo riportato sub lettera I del presente Allegato.

Fondo oneri del personale

Il fondo, di importo pari a 0,2 milioni di euro, è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro di competenza, certe o probabili nel loro futuro manifestarsi ma suscettibili di variazioni di stima nella relativa quantificazione.

Le voci in oggetto saranno destinate al Patrimonio BP.



Scheda 12

Trattamento di fine rapporto (1 €/mIn)

È la passività accumulata delle quote di TFR maturate – e rivalutate secondo le disposizioni di legge – dal personale assegnato al compendio scisso fino al 31 dicembre 2006. La passività, di importo pari a 1 milione di euro, è determinata in base a un calcolo attuariale, secondo quanto previsto dallo specifico principio contabile internazionale IAS 19.

Le voci in oggetto saranno destinate al Patrimonio BP.

Scheda 13

Altre passività non correnti (1 €/mln)

Le passività in oggetto si riferiscono a benefici a lungo termine ai dipendenti e depositi cauzionali ricevuti nell'ambito di taluni servizi offerti dal Patrimonio Destinato IMEL.

Altre passività correnti (10 €/mln)

Le passività in oggetto si riferiscono prevalentemente a:

- Debiti verso il personale (per il dettaglio, si veda l'Elenco del personale dirigente, quadri e impiegati riportato sub lettera H del presente Allegato).
- Debiti per somme da restituire a terzi nell'ambito di procedure di pignoramento presso terzi.
- Debiti per la restituzione di somme al Patrimonio BP connesse alle responsabilità nello svolgimento delle attività previste dal contratto di service.

Le voci in oggetto saranno destinate al Patrimonio BP.



Scheda 14

Debiti commerciali (285 €/mln)

La voce accoglie i debiti maturati verso terzi e Gruppo Poste Italiane per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi ricevuti, prestazioni ed altre spese di gestione, per 285 milioni di euro. Nello specifico, i principali fornitori di prodotti e servizi sono i seguenti:

Settore	Servizio	Fornitori	Descrizione Fornitura
Pagamenti – Acquiring & Circuiti	Acquiring / Circuiti	NEXI; MASTERCARD; VISA; BANCOMAT SPA; APPLE DISTRIBUTION INTERNATIONAL LTD	Commissioni per accettazione pagamento (costi di circuito), utilizzo circuiti di pagamento e costi di processing, servizi digital wallet.
Produzione Carte	Produzione Carte	THALES DIS ITALIA SPA; STMICROELECTRONICS SRL	Fornitura e personalizzazione carte di debito e prepagate.
Marketing & Comunicazione	Pubblicità	OPTIMUM MEDIA DIRECTION SRL; SUPERHUMANS SRL	Pianificazione media, gestione campagne pubblicitarie e creatività ATL.
Distribuzione Prodotti Finanziari *	Collocamento	POSTE ITALIANE/BANCOPOSTA	Attività di promozione e collocamento da parte di BancoPosta di prodotti e servizi finanziari emessi da PostePay.
Regolamentazione Finanziaria *	Regolazione Finanziaria	POSTE ITALIANE/BANCOPOSTA	Regolazione dei saldi finanziari, gestione dei flussi di compensazione tra BancoPosta e PostePay e servizi di intermediazione interbancaria.
Attività di pagamento *	Unico	POSTE ITALIANE	Remunerazione riconosciuta a Poste Italiane per l'esecuzione delle operazioni di pagamento

* I contratti in oggetto non sono stati inseriti nell'elenco dei rapporti giuridici del Compendio Scisso in quanto, per effetto dell'assegnazione a Poste Italiane, le parti del negozio giuridico sono rappresentate dallo stesso soggetto, determinando nei fatti la risoluzione del contratto.

Per il dettaglio dei rapporti giuridici inclusi nel Compendio Scisso, si veda l'Elenco contratti passivi riportato sub lettera E del presente Allegato.

Per quanto riguarda le garanzie ricevute nell'ambito di taluni accordi di fornitura, si veda l'Elenco garanzie riportato sub lettera J del presente Allegato.

Le voci in oggetto saranno destinate al Patrimonio BP.

Scheda 15

Passività finanziarie IMEL correnti (11.319 €/mln)

Le passività finanziarie correnti sono così costituite prevalentemente da:

a) Debiti per gestione carte prepagate Postepay (11.103 €/mln)

Somme dovute alla clientela per il “monte moneta” della gamma carte prepagate.

b) Debiti per F23 ed F24 (62 €/mln)

Somme dovute, rispettivamente, ai concessionari alla riscossione e all’Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

c) Debiti per servizio PagoPA (17 €/mln)

Somme da riversare alle Pubbliche Amministrazioni per operazioni di incasso tramite servizio pagoPA

d) Debiti per Trasferimento Fondi (15 €/mln)

Esposizione nei confronti della clientela per disposizioni di bonifico effettuate da titolari di carte prepagate e non regolate alla data di chiusura dell’esercizio.

e) Debiti per Ricariche telefoniche (1 €/mln)

Somme dovute agli operatori telefonici per ricariche effettuate dalla clientela.

Per quanto riguarda il dettaglio dei clienti titolari di carte prepagate, si veda lo Stock della gamma carte prepagate.

La voce in oggetto sarà destinata al Patrimonio BP.



A. Elenco Cespiti

Voce A1 - Immobili, impianti e macchinari

Cespiti	Nsec	Definizione del cespiti	Classe	Descrizione Classe	ChCAm	Durata	Data inizio amm.to	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
58000003	2025	Dispositivi Smart Pos	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	24/01/2025	3.113.751,96	-325.928,31	2.787.823,65
58000004	2025	Base ricarica wi-fi	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	07/02/2025	21.502,50	-1.960,41	19.542,09
58000006	2025	SUNMI P2 PRO	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	21/10/2025	21.355,17	-480,90	20.874,27
58000008	2025	SUNMI P2	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	14/10/2025	7.924,96	-166,79	7.758,17
58000012	2025	DESK 3200	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	10/10/2025	4.309,47	-84,71	4.224,76
58000014	2025	DESK1200	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	11/12/2025	770,30	-12,84	757,46
58000016	2025	POS V3M2	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	09/10/2025	242,24	-8,08	234,16
58000019	2025	Base Sunmi P2 PRO	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	27/11/2025	89,05	-1,69	87,36
58000025	2025	PinPad DESK3200	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	005/000	27/11/2025	160,64	-3,35	157,29
58000027	2025	Pax A290 PRO	00015000	Disp. POS e acc.	XVUB	002/000	11/12/2025	12.450,35	-518,76	11.931,59
Tot. Disp. POS e acc.								3.182.556,64	-329.165,84	2.853.390,80
980000000002	0	LIC Dispositivi Smart Pos	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	24/01/2025	1.601.172,45	0,00	1.601.172,45
980000000003	0	LIC Base ricarica wi-fi	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	29/01/2025	57.863,25	0,00	57.863,25
980000000004	0	Pax A290 PRO magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	10/10/2025	147.848,96	0,00	147.848,96
980000000005	0	SUNMI P2 PRO magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	29/12/2025	25.583,69	0,00	25.583,69
980000000006	0	SUNMI P2 magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	29/12/2025	17.166,62	0,00	17.166,62
980000000010	0	POS V3M2 magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	30/12/2025	56.351,92	0,00	56.351,92
980000000012	0	Base Sunmi P2 PRO magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	29/12/2025	107,60	0,00	107,60
980000000013	0	Base Sunmi P2 magazzino	00098000	Immobilizzazione in corso		0/000/000	29/12/2025	154,92	0,00	154,92
Tot. Dispositivi POS e accessori - Immobilizzazione in corso								1.906.249,41	-330.442,96	1.906.249,41
Tab. A1 Immobili, impianti e macchinari								5.088.806,05	-659.608,80	4.759.640,21

B. Elenco Partecipazioni

SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	% ATTUALE ALLA DATA DI RIFERIMENTO	% FULLY DILUTED ALLA DATA DI RIFERIMENTO	Data acquisizione	N° azioni/certificati azioni	Valore nominale (euro)	Sede della società	classificazione Bilancio	Valore contabile al 31/12/2025 (euro)
LIS Holding SpA	PostePay SpA	100%	n/a	14.09.2022	10.000 azioni	258,22 €	Milano, MI, Italia	Voce A5.Partecipazioni	295.529.868,99
LIS Pay SpA	PostePay SpA - Patrimonio Destinato IMEL	100%	n/a	31.12.2023 efficacia scissione partecipazione	56.600.000 azioni	1 €	Milano, MI, Italia	Voce A5.Partecipazioni	404.557.420,05
N&TS Group Networks & Transactional Systems Group S.p.A.	PostePay SpA	20,00%	n/a	15.04.2024	200.000 azioni	1 €	Mariano Comense, CO, Italia	Voce A5.Partecipazioni	17.165.646,00
Conio Inc. (USA)	PostePay SpA	16,19%	15,26%	22.05.2024	2.500.000 (azioni ordinarie) + 250.000 (azioni privilegiate)	n.d.	San Francisco, California, USA	Voce A5.Partecipazioni	590.000,00
Totale Voce A.5 Partecipazioni									717.842.935,04
Volante Technologies Holdco Inc (USA)	PostePay SpA - Patrimonio Destinato IMEL	3,07%	2,02%	02.07.2020 (aumento di capitale 12.10.2021)	1.060.464 azioni	0.0001 \$	Delaware - USA	Voce A6. Attività finanziaria Non Corrente FVOCI	4.902.127,66
Totale Voce A.6 Attività Finanziarie non correnti (partecipazioni di minoranza)									4.902.127,66

C. Elenco dei contratti attivi e altri rapporti (i.e. convenzioni, partnership, accordi bilaterali, altro)

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
1	Cleep srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2027
2	Edenred	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste (aggregatore)	09/12/2026
3	Enilive (ex ENI Sustainable Mobility)	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2026
4	FIGC-EPI (ad EPI è subentrata Fanatics)	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2026
5	Gambero Rosso	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	30/06/2026
6	Giordano Vini SpA	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/08/2026
7	ICA Market srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2026
8	AVIS Budget Italia SpA	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2026
9	Omnio Europe Merchant Services srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste (aggregatore)	31/12/2026
10	Prestige Group srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	30/03/2026
11	RCS Media Group SpA	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/01/2027
12	Retail Italia Network srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2027
13	Rossi Profumi SpA	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	01/11/2026
14	Spesa Sicura srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	14/10/2026
15	Tantosvago srl Società Benefit	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	30/06/2026
16	THC Italia srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	30/09/2026
17	The Walt Disney Italia srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	16/12/2026
18	UCI Cinema	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	30/09/2026
19	Unicolor	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/03/2026
20	Nicolaus Tour srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2026
21	VoiHotels Spa	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	15/07/2026

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
22	Società Editrice Romana srl	Partnership	Altro	Loyalty - ScontiPoste	31/12/2027
23	Amazon	Memorandum Of Understanding	Altro	Collaborazione tra le parti su specifiche aree di business	02/05/2026
24	Netflix	Accordo di riservatezza	Altro	Accordo di riservatezza finalizzato ad individuare potenziali aree di collaborazione	28/06/2026
25	PagoPA	Convenzione	Altro	Servizio di acquiring sulla piattaforma PagoPA	indeterminato, salvo recesso
26	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Convenzione	Attivo	Stampa e postalizzazione carte Postepay Io Studio, erogazione delle borse di studio sulle carte Postepay borsa di studio	31/08/2026
27	Mastercard	Accordo Privacy	Altro	DATA PROCESSING AGREEMENT	Indeterminato
28	Findomestic	Accordo di riservatezza	Altro	Accordo di riservatezza eventuale collaborazione in relazione allo sviluppo di soluzioni di pagamento flessibili	02/07/2027
29	INPS	Convenzione	Attivo	CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E POSTE ITALIANE-S.P.A. - Carta Acquisti e Carta Reddito di Cittadinanza	fino alla scadenza dell'affidamento del Servizio integrato
30	CETIF	Accordo di riservatezza	Altro	Accordo di riservatezza tra PostePay e Cetif	31/12/2025
31	REALCO	Accordo quadro	Attivo	nopos fisico	22/01/2026 tacito rinnovo

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
32	Magazzini Gabrielli	Accordo quadro	Attivo	pos fisico e smartpos	maggio 2026 tacito rinnovo
33	KIPOINT SPA	Accordo quadro	Attivo	nopos fisico	indeterminato
34	EUROSPIN	Accordo quadro	Attivo	pos fisico e codice	27/05/2026 tacito rinnovo
35	ENI	Accordo quadro	Attivo	PostePay fornisce ai Gestori e ad Eni il servizio di accettazione delle carte di pagamento (c.d. "Acquiring") per l'acquisto dei Prodotti Oil in combinazione con il Servizio Cash-back (prelievo contante al POS)	31/12/2027
36	conad adriatico	Accordo quadro	Attivo	nopos fisico	01/02/2027 tacito rinnovo
37	Conad nord ovest	Accordo quadro	Attivo	nopos fisico	01/10/2026 tacito rinnovo
38	API-IP	Accordo quadro	Attivo	Le condizioni e i termini in forza dei quali i Gestori convenzionati con IP, potranno richiedere l'attivazione del Servizio di Acquiring erogato da PostePay, sulle apparecchiature POS fornite da IP e sull'App IP	31/12/2027

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
39	Amex	Accordo quadro	Attivo	- Disciplina dell'attività di promozione e collocamento da parte di PostePay del servizio di Acquiring AMEX	- indeterminato - 31/12/2026
40	Poste Italiane	Accordo quadro	Attivo	Contratto per l'abilitazione dei servizi di accettazione acquiring Postepay sui canali Poste Italiane (UP, web e app)	31/03/2027
41	VITTORIA Ass	Accordo bilaterale	Attivo	smartpos	indeterminato
42	UNIONE AMIATINA SOC. COOPERATIVA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
43	UNIEURO S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
44	UNICOOP FIRENZE	Accordo bilaterale	Attivo	Codice	indeterminato
45	UNICOMM	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
46	TRENTINO HOLIDAYS	Accordo bilaterale	Attivo	pos virtuale	indeterminato
47	TIM Retail S.r.l.	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
48	TIM	Accordo bilaterale	Attivo	VPOS	indeterminato
49	TIM	Accordo bilaterale	Attivo	Smartpos	indeterminato
50	TERRE DI MEZZO	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
51	Taxi Napoli S.r.l.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
52	Supermercati Europa Sardegna S.r.l.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
53	SUPEREMME S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
54	Società Unica Abruzzese di	Accordo bilaterale	Attivo	pos fisico	indeterminato
55	Snaitech SPA	Accordo bilaterale	Attivo	vpos	indeterminato
56	SCONTOPOLIZZA.IT SRL	Accordo bilaterale	Attivo	vpos	indeterminato
57	SCALAPAY	Accordo bilaterale	Attivo	vpos	indeterminato
58	Pronto Taxi 6645 Roma – Società Cooperativa	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
59	POSTE VITA	Accordo bilaterale	Attivo	VPOS	31/12/2027
60	POSTE ASSICURA	Accordo bilaterale	Attivo	VPOS	18/01/2027 tacito rinnovo
61	pluservice	Accordo bilaterale	Attivo	vpos	indeterminato
62	NOVA COOP SOCIETA' COOPERATIVA	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
63	MEDIAMARKET SPA	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
64	Media Dis	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
65	IVS- LIOMATIC	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
66	IVS ITALIA S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
67	IVS- ILLIRIA	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
68	IVS -GESA	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
69	IVS - SOGEDAI	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico	indeterminato
70	ITALO – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	Accordo bilaterale	Attivo	vpos	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
71	GMF	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
72	Filatelìa	Accordo bilaterale	Attivo	Smartpos	indeterminato
73	Esselunga, Atlantic, Esserbella	Accordo bilaterale	Attivo	Codice e Fisico	indeterminato
74	DIS SRL	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
75	coop reno	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
76	Coop nord ovest	Accordo bilaterale	Attivo	pos fisico	indeterminato
77	Coop lombardia	Accordo bilaterale	Attivo	Codice	31/12/2026 tacito rinnovo
78	coop liguria	Accordo bilaterale	Attivo	nopos fisico e codice	indeterminato
79	COOP CENTRO ITALIA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
80	Coop Alleanza 3.0	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
81	Casina	Accordo bilaterale	Attivo	Smartpos	indeterminato
82	AUTORADIOTASSI SOC COOP	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
83	ASPIAG service	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
84	ARCA COMMERCIALE SRL	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
85	ALBA 09 SOCIETA' COOPERATIVA ARL	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
86	TERRE DI MEZZO	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
87	SOCIETA' AGRICOLA TREVI IL FRANTOIO S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
88	SANFELICE S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
89	RIALTO S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
90	PIERALISI F.LLI S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
91	PAM PANORAMA S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
92	OTTIMAX ITALIA S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
93	GS S.p.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
94	G. & G. PAGLINI S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
95	EXELITE S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
96	EMMECI S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
97	DIMAR SPA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
98	BRICOFER GROUP S.P.A.	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
99	BENNET SPA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
100	ARCADIA ITALIA SPA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
101	ARCA SPA	Accordo bilaterale	Attivo	codice	indeterminato
102	LIS HOLDING	Accordo Bilaterale	Attivo	Erogazione servizio di Acquiring per i pagamenti affarente all'ebollo Accordo per l'erogazione del servizio paga e preleva sulla rete tabaccai LIS	indeterminato
103	LIS HOLDING	Accordo Bilaterale	Attivo	convenzionati al servizio Acquiring Postepay	indeterminato
104	LIS PAY	Accordo Bilaterale	Attivo	Erogazione servizio di Acquiring per bill payment accettati su rete tabaccai LIS	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
105	ROMA CAPITALE	Accordo bilaterale	Attivo	Affidamento del "Servizio di locazione di n. 450 terminali POS, di manutenzione, di disinstallazione ed eventuali nuove installazioni	20/12/2027
106	MINISTERO INTERNO DIPARTIMENTO DELLA P.S. (POLSTRADA)	Accordo trilaterale	Attivo	Contratto trilaterale in convenzione MEF con condizioni economiche personalizzate	Scadenza convenzione al 31/12/2025
107	COMUNE DI VALLE CASTELLANA	Accordo bilaterale	Attivo	KIT standard Locazione e Servizio Acquiring Pos Fisico PostePay con condizioni derogate	17/11/2026 con rinnovo tacito annuale
108	COMUNE DI TROPEA	Accordo bilaterale	Attivo	KIT unilaterale Locazione e Acquiring SmartPos PostePay + atto modificativo su modalità di fatturazione	indeterminato
109	COMUNE DI POSADA	Accordo bilaterale	Attivo	KIT unilaterale Locazione e Acquiring POS FISICO + atto modificativo per passaggio da listino PA a listino standard Piccoli Comuni	25/06/2026, con rinnovo tacito di anno in anno
110	COMUNE DI OLBIA	Accordo bilaterale	Attivo	Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del D.LGS. 36/2023, per la fornitura di terminali per i pagamenti digitali (POS) a favore del Comune di Olbia, presentata tramite l'utilizzo della piattaforma Sardegna CAT	28/02/2027 rinnovo tacito

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
111	COMUNE DI BARI	Affidamento competitivo	Attivo	Aggiudicazione di gara del 2017 in RTI Atto modificativo al "Contratto per l'erogazione del Servizio di Acquiring e del Servizio Locazione POS fisico (RTI con Leonardo (mandataria capogruppo), SOES ed Exprivia) KIT unilaterale	indeterminato
112	COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO	Accordo bilaterale	Attivo	Locazione e Acquiring MobilePos PostePay con condizioni derogate	indeterminato
113	AGENZIA DELLE DOGANE	Accordo trilaterale	Attivo	Contratto trilaterale in convenzione MEF con condizioni economiche personalizzate	Scadenza convenzione al 31/12/2025, proroga fino al 30/06/2026
114	Trenitalia S.p.A	Affidamento competitivo	Attivo	Gara a procedura ristretta, interamente gestita con sistemi telematici, indetta da Trenitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione per i "Servizi di Merchant Acquiring" Procedura Negoziata Plurima senza pubblicazione del Bando per l'affidamento del servizio di gestione dei pagamenti elettronici (Acquiring) per la rete Transit e Retail	18/07/2031
115	Azienda per la mobilità di Roma Capitale S.p.A (ATAC)	Affidamento competitivo	Attivo	Accettazione	31/12/2026
116	WindTre	Partnership	Attivo	Ricariche Telefoniche su	31/12/2026 tacito rinnovo

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
117	Vodafone	Partnership	Attivo	canali di accettazione di Poste Italiane Accettazione Ricariche Telefoniche su canali di accettazione di Poste Italiane Accettazione Ricariche Telefoniche su canali di accettazione di Poste Italiane	24/10/2026 tacito rinnovo
118	TIM	Partnership	Attivo	MOU - partnership di integrazione del servizio di Cassa Essential su SmartPOS Postepay	indeterminato
119	Team System	Memorandum Of Understanding	Altro	Integrazione servizio di BNPL su SmartPOS Postepay	30/06/2026
120	SCALAPAY	Partnership	Attivo	Accordo di Payment Facilitator	indeterminato
121	FNMPAY	Partnership	Attivo	Accettazione Ricariche Telefoniche su canali di accettazione di Poste Italiane	01/03/2028 rinnovabile
122	Fastweb	Partnership	Attivo	NDA - partnership per integrazione opzione di pagamento con Buoni Pasto tramite SmartPOS Postepay	31/12/2026 tacito rinnovo
123	Assiopay	Accordo di riservatezza	Altro	atto modificativo per accredito al lordo	31/12/2026
124	RETAILPRO	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
125	RETAILPRO	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
126	PASTICCERIA PIERINI SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
127	gruppo GROS (insegne DEM)	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
128	GOLDEN GROUP SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
129	GOLDEN BOOKS SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
130	GENS AUREA SPA	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
131	GBO	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
132	G.M.V. AGRICENTER SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	fisico e codice	indeterminato
133	FUDBOX	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
134	FCA Bank S.p.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
135	FARMACIA SAN MARTINO SNC DEL DOTTOR ALESSANDRO GIRARD & C	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos	indeterminato
136	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	Side Letter - Acquiring	Attivo	VPOS	indeterminato
137	Comune di tropea	Side Letter - Acquiring	Attivo	atto modificativo fatturazione	indeterminato
138	COMMERCIALUNIONE PRIMA SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
139	BLUE SKY DISCOUNT SRLS	Side Letter - Acquiring	Attivo	FISICO	indeterminato
140	ZEN DI NAN XIAO	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
141	ZANAROTTI ROBERTA	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
142	World Parts s.r.l.s.	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
143	VITTORIA ASSICURAZIONI	Side Letter - Acquiring	Attivo	smartpos	indeterminato
144	UNION	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
145	UNIEURO S.P.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
146	UNIEURO S.P.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
147	UNICOOP TIRRENO	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
148	UNICOOP FIRENZE	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
149	UNICOOP FIRENZE	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
150	UNICOOP FIRENZE	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	31/10/2026 scadenza deroga
151	UNICOMM	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
152	UNICOMM	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
153	UNICOMM	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
154	TREVALLI SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
155	TICKETONE	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato
156	TERRE DI MEZZO	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	31/10/2026, scadenza deroga
157	TERRE DI MEZZO	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	31/10/2026, scadenza deroga
158	Taxi Napoli S.r.l.	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
159	SUPERO'	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
160	SUPERMERCATI STELLA SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
161	SUPERMERCATI CITY S.R.L.	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
162	SUPEREMME S.P.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
163	SUPERCONTI SUPERMERCATI TERNI SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
164	SPADAVECCHIA & PARTNERS SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
165	SDA EXPRESS COURIER SPA	Side Letter - Acquiring	Attivo	softpos	indeterminato
166	RIALTO spa	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
167	RIALTO spa	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
168	numeri primi	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
169	nomination	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico, codice	indeterminato
170	NACON S.P.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
171	mediamarket	Side Letter - Acquiring	Attivo		indeterminato
172	MCDONALD'S DEVELOPMENT	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico, codice	indeterminato
173	MARGROUP SPA	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
174	LUISA SPAGNOLI	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
175	LEGEA	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
176	iperalfa	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
177	GS S.p.A.	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
178	GMF	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
179	GMF	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
180	GMF	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
181	GM Srl	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
182	DIS SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
183	DIFFUSIONE SAN PAOLO S.R.L.	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
184	CRIF SRLS	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
185	cossuto zagarolo	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
186	cossuto torrevicchia	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
187	cossuto romanina	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
188	cossuto ciampino	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
189	coop reno	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
190	CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
191	CARLOTTA	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
192	calore	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	indeterminato
193	baldo line	Side Letter - Acquiring	Attivo	VPOS	indeterminato
194	AUTORADIOTASSI SOC COOP	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
195	ARREDAMENTI F.LLI ZARATTINI	Side Letter - Acquiring	Attivo	pos fisico	indeterminato
196	ARCA COMMERCIALE SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	codice	indeterminato
197	ARCA COMMERCIALE SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
198	ARCA COMMERCIALE SRL	Side Letter - Acquiring	Attivo	no pos fisico	indeterminato
199	APULIA DISTRIBUZIONE	Side Letter - Acquiring	Attivo		indeterminato
200	agorà	Side Letter - Acquiring	Attivo	nopos fisico	inderterminato
201	ACEA	Side Letter - Acquiring	Attivo	VPOS	indeterminato
202	IN TAXI Soc.Cons. ARL	Side Letter - Acquiring	Attivo	vpos	indeterminato

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
203	Drivalia	Side Letter - Acquiring	Attivo	Pos Fisico e VPOS	indeterminato
204	MINISTERO DELLA DIFESA - ARMA DEI CARABINIERI	Accordo bilaterale	Attivo	KIT contrattuale Locazione e Acquiring POS FISICO/MPOS con pricing in deroga	28/04/2026
205	Google	Accordo di collaborazione	Altro	Google Pay Services Issuer Agreement	31/12/2026 Rinnovo tacito automatico annuale
206	Poste Italiane	Contratto di servizio	Attivo	Servizio di incasso e rendicontazione RTP per le fatture del gruppo Poste	31/12/2026
207	PagoPA	Convenzione	Attivo	Servizio Check IBAN	10/09/2026 rinnovo tacito annuale
208	CBI	Contratto di servizio	Attivo	Contratto per la fornitura di servizi informatici - Servizio Check IBAN privati (del 25/01/2023)	25/01/2027
209	BancoPosta	Accordo bilaterale	Attivo	Accordo in relazione alle carte di debito emesse da Postepay a valere sui conti correnti BancoPosta	31/12/2027
210	MoneyGram	Accordo di collaborazione	Attivo	Accordo di collaborazione per l'erogazione da parte di Poste del servizio di money transfer di MoneyGram	31/12/2028
211	Western Union	Accordo di collaborazione	Attivo	Accordo di agenzia per l'erogazione da parte di PostePay del servizio di Trasferimento digitale di denaro di Western Union	31/12/2029

Numero	Ciente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
212	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT (MASTERCARD AdvisorsS SUPPORT)	31/12/2030
213	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT (MASTERCARD ANCILLARY SERVICES SUPPORT)	31/12/2030
214	Mastercard	Adesione	Altro	CLICK TO PAY	Indeterminato
215	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT SCHEME (POSTEPAY DEBIT CONSUMER SUPPORT)	31/12/2030
216	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	POSTEPAY ISSUING PRICING LETTER	31/12/2030
217	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	POSTEPAY ACQUIRING PRICING LETTER	31/12/2030
218	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT SCHEME (POSTEPAY PREPAID SUPPORT)	31/12/2030
219	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	POSTEPAY BUSINESS AGREEMENT - SWITCH	31/12/2030
220	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT SCHEME (POSTEPAY DIRECT SERVICE FEE REIMBURSEMENT AGREEMENT)	31/12/2030
221	Mastercard	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT SCHEME (POSTEPAY	31/12/2030

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
				TOKENIZATION SUPPORT)	
222	Visa	Accordo Commerciale	Attivo	CUSTOMER BUSINESS AGREEMENT - (VISA Advisors SUPPORT)	31/12/2032
223	LISPAY	Partnership	Attivo	Ricariche carte Postepay su Punti LIS	09/07/2026
224	LISPAY	Partnership	Attivo	Rimborso moneta elettronica presso LIS PAY (prelievo cardless con carte prepagate)	20/06/2026
225	LISPAY	Partnership	Attivo	Prelievo cardless con carte di debito Postepay	01/08/2027
226	BETFLAG	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/11/2026
227	VINCITU'	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/12/2026
228	BPM	Attivo	Attivo	CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RICARICA DELLA CARTA PREPAGATA POSTEPAY EMESSA DA POSTE ITALIANE	01/12/2026
229	BETPOINT	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	12/09/2026
230	BGAME	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA	28/01/2026

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
				POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	
231	VITTORIABET	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	20/07/2026
232	BANCA MEDIOLANUM	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY	01/12/2026
233	SCOMMETTENDO	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/02/2026
234	BETPREMIUM	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	12/09/2026
235	REPLATZ	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/12/2026
236	SPORTBET	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/08/2026
237	Snaitech SPA	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	31/12/2026 rinnovo tacito

Numero	Cliente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
238	DOMUSBET	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/12/2026
239	HBG On Line Gaming	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	24/07/2026
240	MICROGAME	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/12/2026
241	Gi.Lu.Pi. SRL	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/12/2026
242	E-PLAY24	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	01/08/2026
243	CASINO' DI SANREMO	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	24/02/2026
244	MACAO	Contratto di servizio	Attivo	CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RICARICA ONLINE DELLA CARTA POSTEPAY DA CONTO DI GIOCO	14/09/2026
245	Agenzia delle Entrate	Convenzione	Attivo	CONVENZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI F24 E I24 DA PARTE DI POSTE E POSTE PAY PER IL TRIENNIO 2024-2027	30/09/2027

Numero	Ciente / Controparte	Tipologia di contratto	Natura del contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza
246	ABI	Adesione	Attivo	Adesione ai servizi SEDA	Indeterminato (revoca possibile in coerenza con il calendario SEDA)

D. Stock dei rapporti acquiring e della gamma carte di debito

Carte di debito		
Codice	Prodotto	N° carte
EUDRMP	CARTA DI DEBITO POSTEPAY	7.231.796
EUPBMP	CARTA DI DEBITO POSTEPAY BUSIN	255.069
BMPBMV	CARTA POSTEPAY VERSAMENTO	31.026
EUEMP	CARTA BANCOPOSTA	5.088
EUPRMP	CARTA DEBIT PREMIUM	3.684
EUSHM3	POSTAMAT OFFICE MICRO-IN PROPR	611
TOTALE		7.527.274

Rapporti Acquiring	
Prodotto	N° contratti
MOBILE POS	47.989
CODICE	31.850
NO POSFISICO	24.498
POS FISICO	32.020
VIRTUAL POS	4.700
SMARTPOS	10.530
TOT CONTRATTI	151.587

E. Elenco contratti passivi

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
1	Agenzia delle Entrate Riscossione	Convenzione	Convenzione per la trasmissione dalle Poste Italiane S.p.A. alla Struttura di Gestione attraverso il Centro Applicativo C.N.C. dei flussi di rendicontazione reattivi ai versamenti unificati Fisco-INPS-Regioni con compensazione e rateizzazione	30/04/2028	ID SAP: 4600000024
2	Apple	Accordo di collaborazione	Apple Pay Issuer Agreement	22/09/2027 Rinnovo tacito automatico annuale	ID SAP: 4600000019
3	Catamarano723 Srl	Contratto di servizio	Contratto per il servizio di analisi e monitoraggio dei costi di circuito	31/12/2025	Gestito come ODA Spot centralizzato ID: 4310000520
4	CBI S.c.p.a.	Adesione	Adesione al Servizio "Gateway PSD2 CBI"	23/06/2027	ID. SAP: 4600000021
5	CBI S.c.p.a.	Accordo Quadro	Contratto quadro per la fornitura del "SERVIZIO NAME CHECK" (del 23/06/2025); ADD – ON al contratto di fornitura del servizio "NAME CHECK" per la funzione "TRADE NAMES" (del 20/10/2025)	22/06/2028	ID. SAP: 4600000304 (Name Check) e 4600000350 (Trade Names)
6	Cerved Group S.p.A.	Accordo quadro	Accordo Quadro "Sistema Integrato di Controllo dei rischi aziendali connessi all'apertura del rapporto di Acquiring".	05/08/2026	ID SAP: 4490010801
7	EY Advisory S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto per il servizio di formazione agli agenti Postepay sulla normativa OAM	31/12/2025	ODA Centralizzato: 4310000588
8	EY Advisory S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto per la fornitura di servizi di supporto professionale in ambito Data Classification, Risk Assessment & Data Protection	31/12/2025	ODA: 4310000427
9	Infocert S.p.A.	Accordo quadro	Accordo quadro di fornitura dei servizi di Infocert	24/07/2026	ID SAP: 4600000314
10	Lis Holding S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto di Servizio per la prestazione di attività relative alla fornitura dei servizi di gestione terminali, POS a noleggio e in acquisto, e servizi annessi	05/07/2026	ID SAP: 4600000188

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
11	LIS Pay S.p.A.	Accordo di collocamento	Accordo per il collocamento del servizio di Acquiring Postepay	10/07/2026	ID SAP: 4600000134
12	LIS Pay S.p.A.	Fornitura	Accordo per l'acquisto da parte di Postepay S.p.A dei terminali di pagamento forniti da Lis Pay S.p.A	31/03/2026	ID SAP: 4600000316
13	MARKETING E INNOVAZIONE ITALIA SRL	Contratto passivo	Eletto prodotto dell'anno	31/12/2026	ID. SAP: - 4600000367 (Subscription Management) - 4600000366 (Smart POS). ODA 2025: 4900002974 ed altre.
14	N&TS GROUP Networks & Transactional Systems Group S.p.A.	Accordo quadro	Accordo Quadro per la prestazione di servizi di gestione integrata del merchant acquiring	30/10/2029	ID SAP: 4490015087
15	Nexi Payments S.p.A.	Accordo quadro	Accordo Quadro per l'erogazione del "Servizio di Acquiring Diretto 2025" per PostePay S.p.A."	15/07/2026	ID SAP: 4490014294
16	Nexi Payments S.p.A.	Accordo quadro	Accordo Quadro per la fornitura del servizio di Gestore Terminali POS e la fornitura in noleggio di POS, VPOS, AMEX e Circuito carrefour	31/12/2026	ID SAP: 4490013905
17	Nexi Payments S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto di Acquiring riferito alla fornitura dei servizi necessari per la gestione dei merchant convenzionati al servizio di acquisizione delle transazioni sviluppate su circuito on-us, carte terze e internazionali	31/12/2028	ID SAP: 4490013857
18	Nexi Payments S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto di Gateway ed altri servizi riferito: ai servizi di Gateway VAS Bollettino - notifica, verifica, inquiry, paperless; ai servizi istituzionali : CAB - codice avviamento bancario, RAC - richiesta automatica codifiche, monitoraggio ATM, invio file di audit a COBAN; Altri servizi:	31/12/2028	ID SAP:4490013853

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
			Incassi Evoluti e relativa manutenzione evolutiva, Deleghe F24, My Bank, I24		
19	Nexi Payments S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto per il "Servizio di concentrazione delle richieste di pagamento tra l'applicativo di "Roma Capitale" ed i terminali POS, comprensivo della nuova funzionalità "Gestione Multicasse e Server in Cloud"	27/04/2026	ID SAP: 4490014278
20	Nexi Payments S.p.A.	Contratto di servizio	Contratto per la prestazione del Servizio Dinamic Currency Conversion ("Servizio DCC") "Contratto di Issuing e Loyalty", avente ad oggetto l'attività di Card Processing, gestione delle carte elettroniche di pagamento emesse ed accettate da PostePay operanti sui circuiti nazionali e internazionali Visa e Mastercard, ivi compresa la gestione completa delle infrastrutture tecnologiche nonché ogni ulteriore attività ed altre prestazioni necessarie all'esecuzione dei citati servizi e del servizio di Loyalty	31/12/2028	ID SAP: 4600000238
21	Nexi Payments S.p.A.	Contratto passivo	ACCORDO DI SERVIZIO PER L'ADESIONE AL SISTEMA DEI PAGAMENTI ELETTRONICI PAGOPA	31/12/2028	ID. SAP: 4490013856
22	PagoPA	Adesione	Contratto per il servizio Poste Delivery Business	Indeterminato, salvo disdetta	ID SAP: 4200010774; RDA: 3000010647
23	Poste Italiane S.p.A.	Contratto di servizio	Accordo per il Servizio Posta Raccomandata Market – Mercato Banking (<i>singolo</i>)	15/04/2026	ID SAP: 4600000177
24	Poste Italiane S.p.A.	Contratto passivo	Servizio SMA in nome proprio con pagamento differito per i servizi di posta registrata	05/09/2026	ID. SAP: 4600000246
25	Poste Italiane S.p.A.	Contratto passivo		31/12/2026	ID. SAP: 4600000041

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
26	Poste Logistics S.p.A.	Contratto di servizio	Accordo per il servizio di gestione logistica MPOS	31/12/2026	ID SAP: 4600000274 (da aggiornare 2026) ID. SAP: 4310000702. ID Contratto BPM: 0010004258. RDA: 8000000933 Contratto sottoscritto da Sambucco il 05/12/2025.
27	Prometeia S.p.A.	Contratto passivo	Fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi evolutivi sull'Engine AML	31/01/2026	ID. SAP: 4490012175
28	STMicroelectronics	Contratto passivo	produzione, personalizzazione e allestimento di carte elettroniche di pagamento Accordo Quadro ha per oggetto il servizio di "Utilizzo della piattaforma software della società Studio Informatica S.r.l. per la gestione della segnalazione DAC6"	16/01/2027	ID. SAP: 4490012428
29	Studio Informatica Srl	Accordo quadro	Prestazioni professionali prevalentemente di legal corporate compliance e contrattualistica b2c e b2b in ambito Imel.	31/12/2026	ODA: 4310000448
30	EY SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SRL	Contratto passivo	Consulenza e assistenza professionale dedicata alla gestione degli adempimenti previdenziali ENASARCO relativi ai rapporti di agenzia commerciale.	30/01/2026	Gestito come ODA Spot centralizzato ID: 4310000552
31	Studio Professionale Associato Cimmarrusto	Contratto di servizio	Produzione, personalizzazione e allestimento di carte elettroniche di pagamento	31/12/2025	ID. SAP: 4490012177
32	Thales DIS ITALIA SPA	Contratto Passivo	Agente Acquiring	26/12/2026	ID Sap: 4600000339
33	ALESSANDRO PARISI	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000346
34	ANDREA FERRARESE	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000313
35	DANIELE MAGGIALETTI	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000352
36	ENRICO D'ONOFRIO	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000342
37	FILIPPO SPASIANO	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000343
38	FRANCESCO CALOMINO	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
39	GIUSEPPE LO GIUDICE	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000347
40	MARIO BONANNI	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000340
41	MARIO PASQUALINO	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000341
42	MARTA MIRANDA	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000338
43	NICOLA DELLA VECCHIA	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000345
44	PAOLO BERNARDI	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000337
45	RAFFAELE MAZZONE	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000336
46	ROBERTO DIMUZIO	Mandato di Agenzia	Agente Acquiring	Indeterminato	ID Sap: 4600000344
47	Poste Italiane S.p.A.	Contratto passivo	CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA PRESTAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CERT	31/12/2026 rinnovo tacito	ID Sap: 4600000025
48	Poste Italiane S.p.A.	Contratto passivo	BCM CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA PRESTAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA CONTINUITA' OPERATIVA, DELLE CRISI E DEGLI INCIDENTI GRAVI	31/12/2026 rinnovo tacito	ID Sap: 4600000026
49	Mastercard	Licenza	Licenza Principal Member	Indeterminato	n.a.
50	Visa	Licenza	TECHNOLOGY LICENCE	Indeterminato	n.a.
51	Visa	Licenza	TRADE MARK LICENCE	Indeterminato	n.a.
52	Visa	Licenza	MEMBERSHIP DEED	Indeterminato	n.a.
53	Visa	Licenza	MEMBERSHIP MEDIOLANUM	31/12/2025	n.a.
54	Alipay	Partnership	Accordo per la gestione dei pagamenti in ufficio postale da parte dei clienti Alipay	31/12/2026 tacito rinnovo	n.a.
55	Bancomat S.p.A.	Licenza	Domanda di adesione e concessione della licenza ad operare nel circuito Bancomat e all'uso dei marchi	N.A (attivo fino a disdetta)	n.a.
56	Studio Legale Cesare & Associati	Incarico legale	Accordo per la prestazione di servizi legali.	Non prevista	n.a.
57	Studio Legale e Tributario Comelli Vacca	Incarico legale	Accordo Quadro - Condizioni che regolano gli incarichi di assistenza di PostePay SpA in sede giudiziale.	23/10/2026	n.a.
58	Studio Legale Parenti	Incarico legale	Accordo per la prestazione di servizi legali.	Non prevista	n.a.

Numero	Fornitore	Tipologia di contratto	Oggetto del contratto	Data Scadenza	Identificativo SAP
59	European Payments Council - EPC	Adesione	Membership PostePay	31/12/2026	n.a.
60	Visa	Adesione	CHARTER OD THE VISA CLIENT COUNCIL ITALY	Indeterminato	n.a.

F. Elenco stock della gamma carte prepagate

Carte Prepagate		
Codice	Prodotto	N° carte
EUCONT	EVOLUTION	10.643.021
VSPRBW	POSTEPAY PAYWAVE	4.339.407
EUFOAP	CARTA FONDO ALIMENTARE	1.448.236
VSIOST	POSTEPAY IO STUDIO ANONIMA	1.407.023
EURDCP	REDDITO DI CITTADINANZA	1.216.210
EUADIP	CARTA ASSEGNO DI INCLUSIONE	1.088.743
EUACQM	CARTA ACQUISTI MICRO	926.888
EUPLUA	POSTEPAY LUNCH ANONIMA	279.616
VSPRJM	CARTA POSTEPAY GREEN MICRO	274.805
VSIOSJ	POSTEPAY IO STUDIO MINORENNE	239.866
EUCODN	CARTE SENZA IBAN	222.229
VSVOUW	POSTEPAY BORSA DI STUDIO MAGGIORENNI	210.862
VSVOUJ	POSTEPAY BORSA DI STUDIO MINORENNI	99.450
VSVPAW	POSTEPAY VIRTUAL/PA	91.573
EUCOND	CARTA EVO DIGITALE	71.468
EUCOBP	EVOLUTION BUSINESS	34.951
EUCONX	DIGITALE FISICA	33.071
VSVBBM	POSTEPAY VIRTUAL	19.888
EUCODG	CARTE CON IBAN	15.940
VSIOSE	POSTEPAY IO STUDIO EVOLUTA	10.483
VSIMCR	POSTEPAY CORPORATE	9.262
EUCOB2	EVOLUTION BUSINESS	6.700
EUPLUE	POSTEPAY LUNCH EVOLUTA	4.937
EUACQP	CARTA ACQUISTI SPERIMENTALE	4.588
VSAZBM	POSTEPAY AZIENDALE MICRO	2.366
VSPRJM	CARTA POSTEPAY JUNIOR MICRO	1.295

Carte Prepagate		
Codice	Prodotto	N° carte
VSLISW	POSTEPAY PUNTOLIS	372
EULUNA	POSTEPAY LUNCH AZIENDALE ANON	123
TOTALE		22.703.373

G. Elenco del personale dirigente, quadri ed impiegati

Matricola	Matricola	Matricola	Matricola	Matricola
1 7001436	47 F000454	93 F000541	139 F000643	185 F000766
2 7001437	48 F000455	94 F000542	140 F000646	186 F000768
3 7001440	49 F000456	95 F000543	141 F000653	187 F000771
4 7001443	50 F000458	96 F000545	142 F000658	188 F000772
5 7001444	51 F000461	97 F000546	143 F000659	189 F000777
6 7001445	52 F000462	98 F000547	144 F000666	190 F000779
7 7001446	53 F000463	99 F000548	145 F000667	191 F000782
8 7001455	54 F000464	100 F000549	146 F000668	192 F000783
9 7001527	55 F000467	101 F000552	147 F000669	193 F000784
10 7001581	56 F000471	102 F000554	148 F000671	194 F000787
11 7001610	57 F000472	103 F000556	149 F000675	195 F000789
12 7001613	58 F000475	104 F000557	150 F000677	196 F000790
13 A000483	59 F000476	105 F000558	151 F000681	197 F000791
14 F000024	60 F000477	106 F000559	152 F000682	198 F000794
15 F000050	61 F000479	107 F000561	153 F000688	199 F000796
16 F000062	62 F000480	108 F000568	154 F000697	200 F000797
17 F000067	63 F000482	109 F000571	155 F000699	201 F000798
18 F000068	64 F000484	110 F000576	156 F000702	202 F000802
19 F000075	65 F000485	111 F000582	157 F000703	203 F000803
20 F000080	66 F000486	112 F000587	158 F000704	204 F000805
21 F000096	67 F000487	113 F000589	159 F000705	205 F000806
22 F000097	68 F000490	114 F000590	160 F000706	206 F000808
23 F000103	69 F000491	115 F000591	161 F000713	207 F000815
24 F000105	70 F000492	116 F000593	162 F000714	208 F000816
25 F000158	71 F000497	117 F000594	163 F000716	209 F000817
26 F000167	72 F000502	118 F000597	164 F000718	210 F000820
27 F000258	73 F000503	119 F000599	165 F000721	211 F000821
28 F000309	74 F000504	120 F000600	166 F000724	212 F000822
29 F000375	75 F000506	121 F000601	167 F000727	213 F000823
30 F000401	76 F000510	122 F000602	168 F000730	214 F000827
31 F000404	77 F000511	123 F000603	169 F000732	215 F000829
32 F000405	78 F000513	124 F000604	170 F000733	216 F000833
33 F000412	79 F000514	125 F000605	171 F000737	217 F000835
34 F000417	80 F000518	126 F000607	172 F000743	218 F000839
35 F000436	81 F000520	127 F000610	173 F000747	219 F000840
36 F000437	82 F000521	128 F000612	174 F000749	220 F000842
37 F000438	83 F000524	129 F000613	175 F000750	221 F000845
38 F000442	84 F000525	130 F000616	176 F000751	222 F000848
39 F000443	85 F000526	131 F000617	177 F000752	223 F000850
40 F000445	86 F000528	132 F000618	178 F000756	224 F000851
41 F000446	87 F000531	133 F000619	179 F000759	225 F000853
42 F000448	88 F000533	134 F000620	180 F000760	226 F000854
43 F000449	89 F000534	135 F000623	181 F000761	227 F000855
44 F000450	90 F000536	136 F000624	182 F000762	228 F000856
45 F000451	91 F000537	137 F000637	183 F000764	229 F000857
46 F000453	92 F000540	138 F000638	184 F000765	230 F000858

H. Elenco contenzioso passivo

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/168	30/12/2025	GIUDICE DI PACE CASSINO
2025/167	18/12/2025	GIUDICE DI PACE CATANIA
2025/165	11/12/2025	GIUDICE DI PACE VARESE
2025/164	09/12/2025	GIUDICE DI PACE MILANO
2025/163	04/12/2025	GIUDICE DI PACE PIEDIMONTE MATESE
2025/162	03/12/2025	GIUDICE DI PACE GALLIPOLI
2025/161	03/12/2025	GIUDICE DI PACE RAVENNA
2025/158	02/12/2025	GIUDICE DI PACE LAMEZIA TERME
2025/156	19/11/2025	TRIBUNALEALESSANDRIA
2025/155	12/11/2025	TRIBUNALEPAOLA
2025/154	10/11/2025	GIUDICE DI PACE LEGNAGO
2025/152	30/10/2025	GIUDICE DI PACE CASTROVILLARI
2025/151	30/10/2025	GIUDICE DI PACE PAOLA
2025/147	28/10/2025	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2025/146	28/10/2025	GIUDICE DI PACE NAPOLI NORD
2025/145	27/10/2025	TRIBUNALEPRATO
2025/144	24/10/2025	TRIBUNALELECCE
2025/143	24/10/2025	GIUDICE DI PACE CASSINO
2025/140	20/10/2025	TRIBUNALEPESCARA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/139	20/10/2025	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2025/136	06/10/2025	GIUDICE DI PACE PISTOIA
2025/135	06/10/2025	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2025/133	01/10/2025	TRIBUNALELECCE
2025/132	29/09/2025	GIUDICE DI PACE SALERNO
2025/130	26/09/2025	GIUDICE DI PACE CAPRI
2025/127	18/09/2025	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2025/126	17/09/2025	GIUDICE DI PACE BARI
2025/120	08/09/2025	GIUDICE DI PACE FABRIANO
2025/119	03/09/2025	GIUDICE DI PACE NOLA
2025/114	06/08/2025	GIUDICE DI PACE CASTROVILLARI
2025/113	01/08/2025	GIUDICE DI PACE BOLOGNA
2025/111	31/07/2025	GIUDICE DI PACE GRAGNANO
2025/109	28/07/2025	GIUDICE DI PACE ROMA
2025/108	28/07/2025	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2025/107	24/07/2025	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2025/105	16/07/2025	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2025/104	15/07/2025	GIUDICE DI PACE MATERA
2025/103	14/07/2025	TRIBUNALECALTAGIRONE
2025/102	14/07/2025	GIUDICE DI PACE BARI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/101	11/07/2025	GIUDICE DI PACE VALLO DELLA LUCANIA
2025/99	09/07/2025	TRIBUNALE NAPOLI
2025/97	09/07/2025	GIUDICE DI PACE CASTROVILLARI
2025/95	07/07/2025	GIUDICE DI PACE LECCE
2025/93	24/06/2025	TRIBUNALE NOCERA INFERIORE
2025/91	23/06/2025	GIUDICE DI PACE CASERTA
2025/90	23/06/2025	GIUDICE DI PACE VITTORIA
2025/88	17/06/2025	TRIBUNALE FROSINONE
2025/87	16/06/2025	TRIBUNALE RIMINI
2025/86	11/06/2025	GIUDICE DI PACE MERCATO SAN SEVERINO
2025/85	11/06/2025	GIUDICE DI PACE TORRE ANNUNZIATA
2025/84	09/06/2025	GIUDICE DI PACE PETILIA POLICASTRO
2025/83	05/06/2025	GIUDICE DI PACE MILANO
2025/81	04/06/2025	GIUDICE DI PACE ROMA
2025/73	07/05/2025	GIUDICE DI PACE SULMONA
2025/71	28/04/2025	GIUDICE DI PACE ROMA
2025/69	18/04/2025	GIUDICE DI PACE GRAGNANO
2025/67	08/04/2025	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2025/64	03/04/2025	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2025/63	03/04/2025	TRIBUNALE TORRE ANNUNZIATA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/62	01/04/2025	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2025/61	01/04/2025	GIUDICE DI PACE SASSARI
2025/60	28/03/2025	GIUDICE DI PACE PISA
2025/59	27/03/2025	GIUDICE DI PACE CASERTA
2025/56	25/03/2025	GIUDICE DI PACE NASO
2025/52	19/03/2025	GIUDICE DI PACE TIVOLI
2025/49	13/03/2025	TRIBUNALEPAVIA
2025/46	07/03/2025	GIUDICE DI PACE CATANIA
2025/44	03/03/2025	GIUDICE DI PACE VITTORIA
2025/39	24/02/2025	GIUDICE DI PACE VALLO DELLA LUCANIA
2025/36	19/02/2025	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2025/35	13/02/2025	GIUDICE DI PACE MADDALONI
2025/33	11/02/2025	TRIBUNALETORRE ANNUNZIATA
2025/31	11/02/2025	GIUDICE DI PACE SCALEA
2025/30	10/02/2025	GIUDICE DI PACE SAN MINIATO
2025/27	04/02/2025	TRIBUNALESANTA MARIA CAPUA VETERE
2025/25	31/01/2025	GIUDICE DI PACE MARIGLIANO
2025/24	29/01/2025	GIUDICE DI PACE MERCATO SAN SEVERINO
2025/18	21/01/2025	TRIBUNALEBRESCIA
2025/12	14/01/2025	GIUDICE DI PACE CASERTA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/11	13/01/2025	GIUDICE DI PACE CASERTA
2025/10	09/01/2025	TRIBUNALELUCCA
2025/9	08/01/2025	GIUDICE DI PACE PETILIA POLICASTRO
2025/7	07/01/2025	GIUDICE DI PACE CATANZARO
2025/5	03/01/2025	GIUDICE DI PACE TERMINI IMERESE
2025/4	02/01/2025	GIUDICE DI PACE PONTEDERA
2024/202	19/12/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI NORD
2024/201	17/12/2024	TRIBUNALENOCERA INFERIORE
2024/199	16/12/2024	TRIBUNALECASTROVILLARI
2024/198	11/12/2024	GIUDICE DI PACE CASERTA
2024/197	03/12/2024	GIUDICE DI PACE CATANZARO
2024/194	02/12/2024	TRIBUNALEBENEVENTO
2024/193	29/11/2024	GIUDICE DI PACE CASERTA
2024/191	27/11/2024	GIUDICE DI PACE SALERNO
2024/189	20/11/2024	GIUDICE DI PACE PISTOIA
2024/185	13/11/2024	GIUDICE DI PACE ARIANO IRPINO
2024/184	08/11/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2024/183	08/11/2024	GIUDICE DI PACE ROMA
2024/181	07/11/2024	GIUDICE DI PACE SALERNO
2024/180	06/11/2024	GIUDICE DI PACE CAMPOBASSO

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2024/174	21/10/2024	GIUDICE DI PACE LUCCA
2024/173	16/10/2024	TRIBUNALEOCRI
2024/171	15/10/2024	TRIBUNALENAPOLI NORD
2024/170	15/10/2024	TRIBUNALEMILANO
2024/168	14/10/2024	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2024/167	09/10/2024	GIUDICE DI PACE ROMA
2024/163	30/09/2024	TRIBUNALECATANZARO
2024/161	16/09/2024	GIUDICE DI PACE CATANIA
2024/154	30/08/2024	TRIBUNALEPORDENONE
2024/151	27/08/2024	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2024/146	31/07/2024	TRIBUNALE FOGGIA
2024/138	15/07/2024	GIUDICE DI PACE CASERTA
2024/136	12/07/2024	GIUDICE DI PACE SULMONA
2024/135	09/07/2024	GIUDICE DI PACE ORVIETO
2024/134	09/07/2024	TRIBUNALE ROMA
2024/133	08/07/2024	GIUDICE DI PACE MARIGLIANO
2024/132	04/07/2024	CORTE DI APPELLOROMA
2024/131	02/07/2024	TRIBUNALE VIBO VALENTIA
2024/130	02/07/2024	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2024/129	02/07/2024	GIUDICE DI PACE EBOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2024/127	28/06/2024	GIUDICE DI PACE COSENZA
2024/121	14/06/2024	GIUDICE DI PACE ROMA
2024/120	14/06/2024	GIUDICE DI PACE VALLO DELLA LUCANIA
2024/118	10/06/2024	GIUDICE DI PACE MARSALA
2024/116	05/06/2024	TRIBUNALE BENEVENTO
2024/115	03/06/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2024/114	03/06/2024	TRIBUNALEFOGGIA
2024/113	03/06/2024	GIUDICE DI PACE ALBANO LAZIALE
2024/111	28/05/2024	GIUDICE DI PACE CATANZARO
2024/107	21/05/2024	GIUDICE DI PACE BOLOGNA
2024/105	20/05/2024	GIUDICE DI PACE AVEZZANO
2024/104	17/05/2024	GIUDICE DI PACE TORINO
2024/101	16/05/2024	GIUDICE DI PACE MONTECORVINO ROVELLA
2024/96	13/05/2024	TRIBUNALE LECCE
2024/92	08/05/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2024/89	30/04/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI NORD
2024/88	29/04/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2024/86	29/04/2024	TRIBUNALEVARESE
2024/85	24/04/2024	GIUDICE DI PACE GRAGNANO
2024/79	16/04/2024	GIUDICE DI PACE RAGUSA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2024/68	26/03/2024	TRIBUNALE PAOLA
2024/67	26/03/2024	GIUDICE DI PACE ROMA
2024/66	22/03/2024	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2024/65	20/03/2024	GIUDICE DI PACE CATANZARO
2024/62	14/03/2024	GIUDICE DI PACE NOLA
2024/61	14/03/2024	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA
2024/59	13/03/2024	TRIBUNALE TORINO
2024/54	05/03/2024	TRIBUNALE ROMA
2024/53	05/03/2024	GIUDICE DI PACE CASERTA
2024/49	29/02/2024	GIUDICE DI PACE BARRA
2024/46	23/02/2024	TRIBUNALE NOCERA INFERIORE
2024/45	23/02/2024	GIUDICE DI PACE MATERA
2024/44	23/02/2024	GIUDICE DI PACE REGGIO CALABRIA
2024/40	22/02/2024	GIUDICE DI PACE CASERTA
2024/37	14/02/2024	GIUDICE DI PACE FOGGIA
2024/35	12/02/2024	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2024/33	12/02/2024	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2024/31	08/02/2024	GIUDICE DI PACE FOGGIA
2024/23	29/01/2024	GIUDICE DI PACE MONOPOLI
2024/22	25/01/2024	GIUDICE DI PACE AVEZZANO

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2024/15	19/01/2024	TRIBUNALE TREVISO
2024/8	09/01/2024	TRIBUNALE NOCERA INFERIORE
2024/6	08/01/2024	GIUDICE DI PACE LAURO
2024/2	02/01/2024	GIUDICE DI PACE SORRENTO
2023/305	21/12/2023	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/302	14/12/2023	GIUDICE DI PACE GRAGNANO
2023/300	13/12/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/297	11/12/2023	GIUDICE DI PACE CROTONE
2023/293	05/12/2023	TRIBUNALE NAPOLI
2023/291	05/12/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/290	05/12/2023	GIUDICE DI PACE ISCHIA
2023/287	28/11/2023	TRIBUNALE ROMA
2023/285	27/11/2023	TRIBUNALE ROMA
2023/284	27/11/2023	GIUDICE DI PACE MESSINA
2023/279	15/11/2023	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2023/275	08/11/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/271	31/10/2023	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2023/270	27/10/2023	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2023/266	23/10/2023	GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE
2023/261	11/10/2023	GIUDICE DI PACE MATERA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2023/258	06/10/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/255	02/10/2023	GIUDICE DI PACE LA SPEZIA
2023/246	15/09/2023	GIUDICE DI PACE TERAMO
2023/245	15/09/2023	GIUDICE DI PACE PALMI
2023/241	12/09/2023	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2023/230	31/07/2023	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/229	31/07/2023	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/228	31/07/2023	GIUDICE DI PACE LAMEZIA TERME
2023/226	26/07/2023	GIUDICE DI PACE GRAGNANO
2023/218	13/07/2023	TRIBUNALE CATANIA
2023/217	13/07/2023	GIUDICE DI PACE CASERTA
2023/210	30/06/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/203	21/06/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/200	20/06/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/197	14/06/2023	GIUDICE DI PACE MELFI
2023/185	23/05/2023	GIUDICE DI PACE VELLETRI
2023/181	10/05/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/180	09/05/2023	TRIBUNALE SALERNO
2023/178	04/05/2023	GIUDICE DI PACE ISCHIA
2023/177	03/05/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2023/170	27/04/2023	TRIBUNALE TORINO
2023/169	24/04/2023	GIUDICE DI PACE CASORIA
2023/168	24/04/2023	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/165	18/04/2023	GIUDICE DI PACE GROSSETO
2023/164	18/04/2023	GIUDICE DI PACE ACERRA
2023/161	14/04/2023	GIUDICE DI PACE SALA CONSILINA
2023/157	03/04/2023	TRIBUNALE ROMA
2023/156	30/03/2023	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2023/138	22/03/2023	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2023/136	21/03/2023	TRIBUNALE ROMA
2023/128	16/03/2023	GIUDICE DI PACE EBOLI
2023/126	15/03/2023	TRIBUNALE AGRIGENTO
2023/111	08/03/2023	GIUDICE DI PACE CATANZARO
2023/107	03/03/2023	GIUDICE DI PACE MILANO
2023/105	03/03/2023	GIUDICE DI PACE BARI
2023/104	03/03/2023	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2023/99	02/03/2023	TRIBUNALE LAMEZIA TERME
2023/91	27/02/2023	TRIBUNALE ALESSANDRIA
2023/80	24/02/2023	GIUDICE DI PACE ROMA
2023/78	24/02/2023	TRIBUNALE ROMA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2023/77	24/02/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/70	23/02/2023	GIUDICE DI PACE GENOVA
2023/58	16/02/2023	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2023/55	14/02/2023	GIUDICE DI PACE MELFI
2023/52	13/02/2023	GIUDICE DI PACE SALA CONSILINA
2023/51	07/02/2023	GIUDICE DI PACE ISCHIA
2023/43	30/01/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/42	30/01/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/40	26/01/2023	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2023/32	24/01/2023	TRIBUNALE SALERNO
2023/31	24/01/2023	TRIBUNALE PESCARA
2023/29	23/01/2023	GIUDICE DI PACE GENOVA
2023/23	17/01/2023	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA
2023/21	16/01/2023	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/18	13/01/2023	GIUDICE DI PACE AMALFI
2023/16	11/01/2023	GIUDICE DI PACE IMPERIA
2023/12	11/01/2023	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2023/7	04/01/2023	GIUDICE DI PACE MERCATO SAN SEVERINO
2023/4	04/01/2023	TRIBUNALE AVELLINO
2023/2	02/01/2023	GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2022/498	28/12/2022	GIUDICE DI PACE CASORIA
2022/496	23/12/2022	GIUDICE DI PACE CARINOLA
2022/489	13/12/2022	GIUDICE DI PACE ARIENZO
2022/477	07/12/2022	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2022/465	06/12/2022	GIUDICE DI PACE LUCERA
2022/460	01/12/2022	TRIBUNALE NAPOLI NORD
2022/458	30/11/2022	TRIBUNALE PALERMO
2022/456	29/11/2022	GIUDICE DI PACE SANT'ANASTASIA
2022/444	22/11/2022	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2022/442	21/11/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/435	16/11/2022	GIUDICE DI PACE BRESCIA
2022/426	09/11/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/409	02/11/2022	GIUDICE DI PACE CASSINO
2022/398	27/10/2022	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/390	21/10/2022	GIUDICE DI PACE MANFREDONIA
2022/380	13/10/2022	GIUDICE DI PACE MARIGLIANO
2022/375	12/10/2022	GIUDICE DI PACE SESSA AURUNCA
2022/373	12/10/2022	GIUDICE DI PACE SORIANO CALABRO
2022/366	10/10/2022	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/358	28/09/2022	TRIBUNALE ROMA

ID: 222048270

21

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2022/356	28/09/2022	TRIBUNALE NAPOLI
2022/352	26/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/350	26/09/2022	GIUDICE DI PACE CASARANO
2022/349	22/09/2022	TRIBUNALE FOGGIA
2022/347	22/09/2022	GIUDICE DI PACE TORRE ANNUNZIATA
2022/345	21/09/2022	GIUDICE DI PACE SALERNO
2022/342	20/09/2022	GIUDICE DI PACE VOGHERA
2022/337	15/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/331	15/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/329	15/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/323	15/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/320	09/09/2022	GIUDICE DI PACE SEGNI
2022/317	09/09/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/315	09/09/2022	TRIBUNALE VICENZA
2022/314	09/09/2022	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2022/312	09/09/2022	GIUDICE DI PACE CASORIA
2022/310	02/09/2022	GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE
2022/305	26/08/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/298	03/08/2022	GIUDICE DI PACE ACERRA
2022/289	27/07/2022	GIUDICE DI PACE GROSSETO

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2022/252	05/07/2022	GIUDICE DI PACE VALLO DELLA LUCANIA
2022/250	05/07/2022	GIUDICE DI PACE LATINA
2022/239	27/06/2022	GIUDICE DI PACE ACERRA
2022/235	24/06/2022	GIUDICE DI PACE CASERTA
2022/212	10/06/2022	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/211	10/06/2022	GIUDICE DI PACE ALBA
2022/201	01/06/2022	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2022/195	31/05/2022	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/178	18/05/2022	GIUDICE DI PACE BARI
2022/173	17/05/2022	TRIBUNALE SALERNO
2022/161	09/05/2022	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/157	03/05/2022	GIUDICE DI PACE TORRE ANNUNZIATA
2022/156	03/05/2022	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2022/132	07/04/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/126	06/04/2022	TRIBUNALE ROMA
2022/111	29/03/2022	GIUDICE DI PACE AVELLINO
2022/110	25/03/2022	TRIBUNALE MACERATA
2022/82	09/03/2022	GIUDICE DI PACE VALLO DELLA LUCANIA
2022/81	09/03/2022	GIUDICE DI PACE ROCCADASPIDE
2022/70	03/03/2022	GIUDICE DI PACE AVELLINO

ID: 222048270

21

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2022/56	16/02/2022	TRIBUNALE FIRENZE
2022/46	09/02/2022	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/37	08/02/2022	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2022/31	03/02/2022	GIUDICE DI PACE MONTORO SUPERIORE
2022/29	28/01/2022	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2022/15	21/01/2022	TRIBUNALE MANTOVA
2022/3	11/01/2022	GIUDICE DI PACE LECCE
2021/256	16/12/2021	GIUDICE DI PACE BRINDISI
2021/253	16/12/2021	GIUDICE DI PACE AVELLINO
2021/248	10/12/2021	GIUDICE DI PACE EBOLI
2021/244	07/12/2021	GIUDICE DI PACE NOLA
2021/241	30/11/2021	GIUDICE DI PACE CANOSA DI PUGLIA
2021/239	30/11/2021	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2021/236	30/11/2021	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA
2021/235	30/11/2021	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2021/234	30/11/2021	TRIBUNALE NAPOLI
2021/233	30/11/2021	GIUDICE DI PACE ROCCADASPIDE
2021/203	11/11/2021	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2021/202	11/11/2021	GIUDICE DI PACE MADDALONI
2021/197	05/11/2021	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2021/195	02/11/2021	GIUDICE DI PACE CASERTA
2021/193	29/10/2021	GIUDICE DI PACE CASERTA
2021/192	29/10/2021	GIUDICE DI PACE CASORIA
2021/187	21/10/2021	GIUDICE DI PACE ACIREALE
2021/152	25/08/2021	TRIBUNALE NAPOLI
2021/147	25/08/2021	GIUDICE DI PACE SIRACUSA
2021/124	01/07/2021	GIUDICE DI PACE BENEVENTO
2021/123	01/07/2021	GIUDICE DI PACE LENTINI
2021/121	01/07/2021	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2021/118	23/06/2021	GIUDICE DI PACE ACERRA
2021/104	01/06/2021	GIUDICE DI PACE ROMA
2021/96	25/05/2021	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA
2021/71	03/05/2021	GIUDICE DI PACE ARIENZO
2021/70	30/04/2021	GIUDICE DI PACE LECCE
2021/61	12/04/2021	GIUDICE DI PACE ROCCADASPIDE
2021/60	06/04/2021	GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE
2021/22	27/01/2021	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2020/50253	31/12/2020	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2020/50242	30/11/2020	GIUDICE DI PACE MONTECORVINO ROVELLA
2020/50237	26/11/2020	TRIBUNALE NAPOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2020/50222	05/11/2020	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2020/50212	15/10/2020	GIUDICE DI PACE CROTONE
2020/50207	12/10/2020	TRIBUNALE TRANI
2020/50200	25/09/2020	GIUDICE DI PACE PESCARA
2020/50192	17/09/2020	GIUDICE DI PACE NAPOLI NORD
2020/50191	16/09/2020	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2020/50188	14/09/2020	GIUDICE DI PACE BOLOGNA
2020/50181	25/08/2020	GIUDICE DI PACE PIEDIMONTE MATESE
2020/50179	25/08/2020	GIUDICE DI PACE BARRA
2020/50154	01/06/2020	TRIBUNALE TERMINI IMERESE
2020/50134	18/03/2020	GIUDICE DI PACE NAPOLI NORD
2020/50129	20/03/2020	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2020/50128	20/03/2020	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2020/50115	18/02/2020	GIUDICE DI PACE MARANO DI NAPOLI
2020/50112	12/02/2020	GIUDICE DI PACE ROCCADASPIDE
2020/50107	30/01/2020	GIUDICE DI PACE SORRENTO
2020/50093	14/01/2020	GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE
2020/50092	13/01/2010	GIUDICE DI PACE POMIGLIANO D'ARCO
2020/50081	12/12/2019	GIUDICE DI PACE TERNI
2020/50080	12/12/2019	GIUDICE DI PACE LUCERA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2020/50075	25/11/2019	TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/50075	25/11/2019	GIUDICE DI PACE FARINOLA
2020/50058	11/10/2019	GIUDICE DI PACE CASERTA
2020/50055	09/10/2019	GIUDICE DI PACE GELA
2020/50054	09/10/2019	GIUDICE DI PACE REGGIO CALABRIA
2020/50052	07/10/2019	GIUDICE DI PACE CASSINO
2020/50050	30/09/2019	GIUDICE DI PACE MILANO
2020/50044	06/09/2019	GIUDICE DI PACE CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
2020/50043	28/08/2019	TRIBUNALE NOCERA INFERIORE
2020/50043	28/08/2019	GIUDICE DI PACE NOCERA INFERIORE
2020/50030	25/06/2019	GIUDICE DI PACE SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/50028	04/06/2019	GIUDICE DI PACE VIBO VALENTIA
2020/50026	09/05/2019	GIUDICE DI PACE REGGIO CALABRIA
2020/50022	20/04/2019	GIUDICE DI PACE NAPOLI
2020/50017	04/04/2019	GIUDICE DI PACE NOLA
2020/50009	04/03/2019	GIUDICE DI PACE AVELLINO
2019/19400	18/11/2025	GIUDICE DI PACE DI GENOVA
2022/11424-3	23/08/2022	TRIBUNALE DI PAVIA
2023/10076-2	20/10/2023	GIUDICE DI PACE DI MILANO
2023/9724	03/09/2024	GIUDICE DI PACE DI BUSTO ARSIZIO
2024/1899	07/02/2024	GIUDICE DI PACE DI GRUMELLO DEL MONTE
2024/10834	05/09/2024	TRIBUNALE BELLUNO
2022/9170	20.02.2023	GIUDICE DI PACE TERNI
2024/16194	22.09.2024	GIUDICE DI PACE FIRENZE
2022/7085	12.05.2022	GIUDICE DI PACE FIRENZE
2020/9642	27.10.2022	TRIBUNALE VELLETRI
2025/5461	12.11.2025	GIUDICE DI PACE PISTOIA
2022/3039	18.07.2022	TRIBUNALE GROSSETO
2024/18392	9.12.2024	TRIBUNALE SIENA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2020/7866-2	30/11/2021	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2022/16594-1	20/12/2022	GIUDICE DI PACE DI SEGNI
2022/11078-1	05/08/2022	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2021/14773-1	19/10/2021	GIUDICE DI PACE FERENTINO
2019/8611-1	13/05/2019	TRIBUNALE DI ROMA
2023/9148-3	30/10/2024	TRIBUNALE DI ROMA (APPELLO)
2023/6413-2	11/07/2023	TRIBUNALE DI ROMA (APPELLO)
2023/2396-1	20/02/2023	GIUDICE DI PACE DI RIETI
2021/11574-2	08/09/2022	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2022/1680-3	10/02/2022	TRIBUNALE DI CASSINO (APPELLO)
2016/17576-2	04/11/2016	TRIBUNALE DI ROMA (APPELLO)
2023/2231-3	14/02/2023	TRIBUNALE DI TERAMO (APPELLO)
2023/15913-2	12/12/2023	TRIBUNALE DI ROMA
2025/14950-1	06/08/2025	TRIB. TERAMO
2025/16584-1	19/09/2025	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2025/16472-1	17/09/2025	GIUDICE DI PACE DI SORA
2025/11972-1	25/06/2025	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2024/21841-1	19/12/2024	GIUDICE DI PACE DI ROMA
2024/17259-1	08/10/2024	GIUDICE DI PACE DI ROMA
2022/6349-1	27/04/2022	GIUDICE DI PACE DI CASSINO
2021/6899-2	30/04/2021	CORTE DI APPELLO DI ROMA (APPELLO)
2023/4454-2	29/03/2023	TRIBUNALE DI LARINO (APPELLO)
2022/680-2	17/01/2022	TRIBUNALE DI ISERNIA (APPELLO)
2020/19174-2	09/12/2020	TRIBUNALE DI ISERNIA (APPELLO)
2025/20344-1	19/11/2025	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2025/17787-1	09/10/2025	TRIBUNALE DI FOGGIA
2025/16408-1	16/09/2025	GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
2025/14832-1	05/08/2025	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2025/10924-1	12/06/2025	GIUDICE DI PACE DI MERCATO SAN SEVERINO
2025/9647-1	22/05/2025	GIUDICE DI PACE DI COSENZA
2025/9594-1	21/05/2025	GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
2025/7705-1	22/04/2025	GIUDICE DI PACE DI NOCERA INFERIORE
2025/5623-1	19/03/2025	GIUDICE DI PACE DI NOLA
2025/4891-1	10/03/2025	GIUDICE DI PACE DI NOCERA INFERIORE
2025/228-1	07/01/2025	GIUDICE DI PACE DI PETILIA POLICASTRO
2024/22043-1	21/12/2024	GIUDICE DI PACE DI TORRE ANNUNZIATA
2024/21990-2	17/03/2025	GIUDICE DI PACE DI CASTROVILLARI
2024/21624-1	13/12/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2024/21442-1	12/12/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2024/21373-1	10/12/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2024/20957-1	03/12/2024	GIUDICE DI PACE DI NOLA
2024/20018-1	19/11/2024	GIUDICE DI PACE DI LOCRI
2024/18505-1	25/10/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2024/18248-1	23/10/2024	TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
2024/17921-1	17/10/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2024/14797-1	28/08/2024	GIUDICE DI PACE DI VALLO DELLA LUCANIA
2024/13242-2	18/12/2024	TRIBUNALE DI NAPOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2024/11704-1	03/07/2024	GIUDICE DI PACE DI ARIANO IRPINO
2024/11612-1	03/07/2024	TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA
2024/11370-2	10/02/2025	GIUDICE DI PACE DI PAOLA
2024/11347-2	19/12/2024	TRIBUNALE DI BENEVENTO
2024/8016-1	16/05/2024	GIUDICE DI PACE DI PETILIA POLICASTRO
2024/7286-2	11/02/2025	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2024/6715-2	14/03/2025	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2024/6381-2	17/09/2025	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2024/5937-1	15/04/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
2024/5817-3	25/10/2024	GIUDICE DI PACE DI MERCATO SAN SEVERINO
2024/4628-1	25/03/2024	GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
2024/4388-1	19/03/2024	GIUDICE DI PACE DI LAMEZIA TERME
2024/4088-1	14/03/2024	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2024/3580-2	19/11/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2024/2122-1	12/02/2024	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2024/987-2	11/07/2024	CORTE DI APPELLO DI BARI
2024/260-2	26/03/2025	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/16413-3	07/02/2024	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/16324-1	21/12/2023	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/15922-1	12/12/2023	TRIBUNALE DI BENEVENTO
2023/14829-1	20/11/2023	TRIBUNALE DI LECCE
2023/14714-1	17/11/2023	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/14690-1	16/11/2023	GIUDICE DI PACE DI LAMEZIA TERME
2023/14663-2	01/03/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/14611-3	25/10/2024	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2023/13054-2	26/03/2024	GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
2023/12742-2	01/02/2024	GIUDICE DI PACE DI TORRE ANNUNZIATA
2023/11200-1	07/09/2023	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/10933-1	31/08/2023	GIUDICE DI PACE DI MONOPOLI
2023/10807-1	30/08/2023	GIUDICE DI PACE DI NOCERA INFERIORE
2023/10719-1	28/08/2023	GIUDICE DI PACE DI NOCERA INFERIORE
2023/8641-1	03/07/2023	TRIBUNALE DI NAPOLI
2023/8633-1	03/07/2023	GIUDICE DI PACE DI AVELLINO
2023/7353-2	21/03/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/6980-1	24/05/2023	GIUDICE DI PACE DI SORRENTO
2023/6965-1	23/05/2023	GIUDICE DI PACE DI BENEVENTO
2023/6905-2	19/11/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2023/6161-1	08/05/2023	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2023/5629-2	19/12/2024	CORTE DI APPELLO DI LECCE
2023/4389-1	27/03/2023	TRIBUNALE DI FOGGIA
2023/2843-1	27/02/2023	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2023/2753-1	24/02/2023	GIUDICE DI PACE DI CROTONE
2023/2541-1	21/02/2023	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2023/2454-1	20/02/2023	GIUDICE DI PACE DI VALLO DELLA LUCANIA
2023/1810-1	07/02/2023	GIUDICE DI PACE DI CROTONE
2023/1584-1	02/02/2023	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA
2023/1261-1	27/01/2023	GIUDICE DI PACE DI CASERTA

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2023/79-2	28/03/2023	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA
2022/16872-1	29/12/2022	GIUDICE DI PACE DI CASORIA
2022/16030-1	05/12/2022	TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
2022/14636-2	23/11/2023	GIUDICE DI PACE DI POMIGLIANO D'ARCO
2022/14208-1	26/10/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/13627-2	12/02/2024	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/13606-1	14/10/2022	GIUDICE DI PACE DI BRINDISI
2022/13412-3	14/01/2025	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2022/13383-1	10/10/2022	GIUDICE DI PACE DI SESSA AURUNCA
2022/13228-1	06/10/2022	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/12096-1	13/09/2022	GIUDICE DI PACE DI FOGGIA
2022/11861-1	06/09/2022	TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
2022/11047-1	04/08/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/10460-1	22/07/2022	GIUDICE DI PACE DI VIBO VALENTIA
2022/10454-1	22/07/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/10289-1	20/07/2022	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/10232-2	03/08/2022	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/10010-1	13/07/2022	GIUDICE DI PACE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
2022/9139-1	23/06/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/8780-1	15/06/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
2022/8778-1	15/06/2022	GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO
2022/8709-2	21/07/2022	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/8601-2	08/11/2023	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/7550-1	23/05/2022	GIUDICE DI PACE DI MELFI
2022/7121-1	13/05/2022	GIUDICE DI PACE DI POMIGLIANO D'ARCO
2022/7044-2	24/06/2022	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/6668-1	05/05/2022	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2022/6633-2	25/05/2022	GIUDICE DI PACE DI SORRENTO
2022/6418-2	28/04/2023	TRIBUNALE DI BARI
2022/5283-1	04/04/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
2022/3929-2	16/03/2023	TRIBUNALE DI NAPOLI
2022/3588-1	04/03/2022	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2022/3161-2	31/03/2022	GIUDICE DI PACE DI CASORIA
2022/2412-1	10/02/2022	GIUDICE DI PACE DI MARIGLIANO
2022/2270-2	04/04/2022	GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
2022/1684-2	14/04/2022	GIUDICE DI PACE DI CASARANO
2022/1295-2	11/09/2023	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2022/1071-1	21/01/2022	GIUDICE DI PACE DI MELFI
2021/17180-1	03/12/2021	GIUDICE DI PACE DI CASARANO
2021/17037-1	01/12/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
2021/16691-1	25/11/2021	TRIBUNALE DI BRINDISI
2021/16438-2	15/02/2024	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2021/16011-1	12/11/2021	GIUDICE DI PACE DI ARIENZO
2021/15211-1	27/10/2021	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA
2021/15016-2	03/12/2021	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2021/13663-1	27/09/2021	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2021/13645-1	24/09/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2021/12184-1	12/08/2021	TRIBUNALE DI NAPOLI
2021/11220-1	23/07/2021	GIUDICE DI PACE DI CROTONE
2021/10610-1	09/07/2021	GIUDICE DI PACE DI BRINDISI
2021/10254-2	07/02/2023	TRIBUNALE DI LECCE
2021/9900-2	12/08/2021	GIUDICE DI PACE DI AVELLINO
2021/9853-2	08/03/2022	GIUDICE DI PACE DI ACERRA
2021/9829-1	23/06/2021	GIUDICE DI PACE DI MADDALONI
2021/9621-1	21/06/2021	GIUDICE DI PACE DI ROCCADASPIDE
2021/9561-1	18/06/2021	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2021/9425-1	16/06/2021	TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
2021/9324-1	15/06/2021	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2021/8783-2	13/08/2021	TRIBUNALE DI BARI
2021/8664-1	04/06/2021	GIUDICE DI PACE DI BENEVENTO
2021/8373-1	28/05/2021	GIUDICE DI PACE DI MADDALONI
2021/8013-3	10/07/2023	CORTE DI APPELLO DI BARI
2021/7958-1	19/05/2021	TRIBUNALE DI NOLA
2021/7945-2	18/03/2025	TRIBUNALE DI NAPOLI
2021/7476-1	12/05/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2021/7164-1	05/05/2021	GIUDICE DI PACE DI CARINOLA
2021/6849-2	14/05/2021	TRIBUNALE DI CROTONE
2021/6448-1	22/04/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2021/6272-1	20/04/2021	GIUDICE DI PACE DI AVELLINO
2021/5566-1	07/04/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
2021/4961-1	26/03/2021	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2021/4861-2	22/08/2022	CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
2021/4857-2	27/11/2023	TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
2021/3955-1	10/03/2021	GIUDICE DI PACE DI ARIENZO
2021/2212-1	11/02/2021	GIUDICE DI PACE DI AVELLINO
2021/636-1	13/01/2021	GIUDICE DI PACE DI ARIENZO
2021/161-1	05/01/2021	GIUDICE DI PACE DI BARI
2020/19766-1	22/12/2020	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/19300-1	11/12/2020	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2020/18472-1	25/11/2020	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2020/18065-1	17/11/2020	GIUDICE DI PACE DI BARRA RIONE DI NAPOLI
2020/17587-1	08/11/2020	GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO
2020/17385-1	03/11/2020	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/16970-1	26/10/2020	GIUDICE DI PACE DI MADDALONI
2020/16277-1	14/10/2020	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2020/15038-1	21/09/2020	GIUDICE DI PACE DI ACERRA
2020/13963-4	08/04/2021	GIUDICE DI PACE DI REGGIO CALABRIA
2020/12694-1	24/07/2020	GIUDICE DI PACE DI ACERRA
2020/11753-1	06/07/2020	GIUDICE DI PACE DI BARI
2020/11058-1	19/06/2020	GIUDICE DI PACE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/10610-1	12/06/2020	GIUDICE DI PACE DI ARIENZO
2020/9950-1	30/05/2020	GIUDICE DI PACE DI MADDALONI
2020/8435-1	24/04/2020	GIUDICE DI PACE DI SAN MARCO ARGENTANO
2020/8145-1	20/04/2020	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2020/7395-2	17/11/2022	CORTE DI APPELLO DI BARI
2020/6838-3	10/09/2021	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2020/6242-4	23/02/2024	GIUDICE DI PACE DI CASERTA
2020/6242-2	22/06/2021	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2020/6202-1	18/03/2020	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2020/5117-2	11/01/2022	GIUDICE DI PACE DI BARRA RIONE DI NAPOLI;
2020/3984-1	24/02/2020	GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
2020/3676-1	19/02/2020	GIUDICE DI PACE DI CASORIA
2020/2728-2	25/05/2021	TRIBUNALE DI POTENZA
2020/1702-1	27/01/2020	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2020/307-2	29/04/2020	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA
2019/21159-3	22/02/2024	TRIBUNALE DI LAGONEGRO
2019/19517-1	31/10/2019	TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
2019/18941-3	04/04/2022	CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
2019/18350-1	14/10/2019	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2019/17496-1	01/10/2019	GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE
2019/17275-1	26/09/2019	TRIBUNALE DI LAGONEGRO
2019/16585-2	08/11/2021	GIUDICE DI PACE DI SALERNO
2019/16342-2	06/09/2023	TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA
2019/15964-1	29/08/2019	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2019/13392-1	17/07/2019	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2019/12637-2	26/05/2020	GIUDICE DI PACE DI SAN MARCO ARGENTANO
2019/9357-4	30/09/2020	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2019/8500-2	11/10/2021	CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
2019/8410-1	09/05/2019	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2019/6935-1	12/04/2019	GIUDICE DI PACE DI ARIENZO
2019/4881-2	04/05/2021	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
2019/4742-2	28/02/2022	TRIBUNALE DI FOGGIA
2019/4520-1	07/03/2019	GIUDICE DI PACE DI PIEDIMONTE MATESE
2019/4079-3	24/06/2021	TRIBUNALE DI NOLA
2019/3855-2	26/09/2019	GIUDICE DI PACE DI POMIGLIANO D'ARCO
2019/2565-1	06/02/2019	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA
2019/2413-1	05/02/2019	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2019/1672-1	24/01/2019	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2019/1361-1	22/01/2019	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2018/31476-1	19/12/2018	GIUDICE DI PACE DI PIEDIMONTE MATESE
2018/31340-1	18/12/2018	GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
2018/19556-1	24/08/2018	GIUDICE DI PACE DI TARANTO
2018/18476-2	11/10/2021	TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
2018/2844-2	30/11/2021	TRIBUNALE DI LAGONEGRO
2017/15064-2	23/10/2025	CORTE DI APPELLO DI BARI
TF 2021/17253	6.12.2021	GDP VITTORIA
TF 2025/1471	22.01.2025	TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
TF 2024/8133	17.05.2024	TRIBUNALE DI CATANIA
Tf 2022/15926	02.12.2022	GIUDICE DI PACE DI TROINA

I. Elenco contenzioso attivo

NUMERO PRATICA	DATA APERTURA	AUTORITA' GIUDIZIARIA E SEDE AUTORITA'
2025/166	12/12/2025	TRIBUNALE FORLI
2025/110	29/07/2025	CORTE DI APPELLO PALERMO
2025/66	04/04/2025	TRIBUNALE TORRE ANNUNZIATA
2025/51	17/03/2025	CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA II GRADO FIRENZE
2024/57	08/03/2024	CORTE DI APPELLO ROMA
2024/51	01/03/2024	TRIBUNALE TORRE ANNUNZIATA
2023/202	21/06/2023	TRIBUNALE BARCELLONA POZZO DI GOTTO
2023/95	28/02/2023	TRIBUNALE NOLA
2023/88	27/02/2023	TRIBUNALE CATANZARO
2020/50165	31/07/2020	TRIBUNALE TERAMO
2020/50160	18/02/2020	TRIBUNALE COSENZA
2020/50158	05/07/2019	TRIBUNALE LECCE
2020/50138	26/06/2020	TRIBUNALE ROMA
2020/50103	26/06/2020	TRIBUNALE ENNA
2020/50052	07/10/2019	TRIBUNALE CASSINO

J. Elenco garanzie

Numero	Controparte	Fideiussione
1	Edenred	Fideiussione di 1.050.000€
2	Omnio Europe Merchant Services srl	Fideiussione di 200K€
3	UCI Cinema	Fideiussione di 36K euro
4	Giordano Vini SpA	Fideiussione di 30K euro
5	UNICOLOR	Fideiussione di 3K euro
6	SNAITECH	Fideiussione (2 mln di garanzia)
7	Gi.Lu.Pi. SRL	Fideiussione (80k€ di garanzia)
8	BPM	Fideiussione (2 mln€ di garanzia)
9	Thales	Fideiussione (deposito 604.155€)
10	STM	Fideiussione (deposito 888.669,6€)
11	Nexi	Fideiussione (deposito 1.174.688,56€)
12	Nexi	Fideiussione (deposito 2.001.792,32€)
13	Nexi	Fideiussione (deposito 4.303.999,96€)
14	Nexi	Fideiussione (deposito 780.481,22€)
15	Cerved	Fideiussione (deposito 440.000,00€)
16	Cerved	Fideiussione (deposito 1.075.950,00€)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI
ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 6/12/2001
DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO
DELLE ENTRATE DI ROMA.

:*:*:*

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME, AI SENSI DEL D.P.R.
445/2000, ALL'ORIGINALE MUNITA DI FIRMA DIGITALE COMPOSTA DI
143 FACCIATE



Postepay

Acc. "B" a
rice. 38300

Roma, 17 giugno 2026

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 22 giugno 2026

(Punto 4 OdG)

Oggetto: Delibera: Convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per l'assunzione delle deliberazioni inerenti l'esecuzione del progetto relativo alla creazione del Polo Finanziario – Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A. SINTESI

Nella seduta del 17 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di PostePay S.p.A. ("PostePay" o la "Società") nell'ambito del più ampio progetto di accentrimento delle attività dei servizi di pagamento del Gruppo Poste Italiane in capo alla Capogruppo, cd. "Polo Finanziario", ha approvato il progetto di scissione parziale di PostePay, con assegnazione di un compendio scisso - rappresentato dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici che attualmente compongono il patrimonio destinato IMEL di PostePay S.p.A. e da talune partecipazioni detenute da PostePay S.p.A. - a Poste Italiane e contestuale assegnazione al Patrimonio BancoPosta di parte di tale compendio scisso (il tutto come meglio descritto nel paragrafo B.1 che segue).

Sotto il profilo societario, l'approvazione dell'operazione di cui sopra ha comportato la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane") inerente al progetto di creazione di un "Polo Finanziario", volto a far confluire in ambito BancoPosta i servizi di pagamento e le attività di emissione di moneta elettronica attualmente svolti da PostePay S.p.A. - patrimonio destinato IMEL.

Nel contesto di detta operazione, tenuto conto che, in caso di approvazione dell'operazione, il patrimonio destinato IMEL cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della stessa PostePay nella predetta seduta del 17 marzo 2026 ha approvato anche le modifiche al vigente statuto (quali allegate al progetto di scissione) volte, tra l'altro, ad eliminare ogni riferimento al patrimonio destinato IMEL ed a tutte le attività riconducibili ai servizi di pagamento e moneta elettronica per le quali PostePay è autorizzata ad operare, nonché tutti i riferimenti alla correlata normativa di settore ed alle disposizioni di vigilanza per gli IMEL.

In considerazione (a) della conclusione, in data 20 maggio 2026, della procedura di informazione e consultazione sindacale¹, avviata con comunicazione alle Organizzazioni sindacali in data 8 maggio 2026, e (b) della ricezione, in data 7 maggio 2026, della comunicazione di nulla osta all'operazione societaria da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, sotto il profilo della normativa c.d. "golden power"² e, (c) in data 11 giugno 2026, del provvedimento di autorizzazione dell'operazione societaria da parte della Banca d'Italia,

¹ Di cui all'art. 47 della legge n. 428/1990.

² Di cui al decreto-legge n. 21/2012 e al DPCM n. 179/2020.

con la presente Relazione si intende richiedere a codesto Consiglio di amministrazione di procedere con i successivi passaggi esecutivi che prevedono, tra l'altro, la convocazione dell'Assemblea Straordinaria di PostePay affinché siano deliberate: (i) lo svincolo del Compendio Scisso – come di seguito definito - dal Patrimonio Destinato IMEL, (ii) l'operazione di scissione, e (iii) le conseguenti modifiche dello statuto di PostePay (il tutto come meglio descritto nel paragrafo B “Descrizione” che segue).

B. DESCRIZIONE

B.1 Descrizione dell'operazione deliberata dal CdA di PostePay in data 17 marzo 2026

Per rispondere tempestivamente ed efficacemente alla rapida evoluzione del contesto di mercato *retail* italiano – che vede la convergenza di *players*, provenienti da diversi settori (logistica, telefonia, *utilities*, *fintech/neobanks*, *over the top*), verso un modello di *business* focalizzato sulla creazione di una *customer platform* – considerati l'ampiezza della clientela già servita da Poste Italiane e la progressiva stabilizzazione della crescita anche delle carte prepagate, nella seduta del 17 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione di PostePay ha approvato la scissione parziale di PostePay S.p.A.³ ai fini della creazione di un “Polo Finanziario” in ambito BancoPosta, al fine di agevolare lo sviluppo di una offerta integrata, tesa a soddisfare i bisogni della clientela attraverso un'ampia e coordinata gamma di prodotti e servizi finanziari.

In particolare, nella predetta seduta del 17 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione di PostePay ha deliberato la seguente operazione (“Operazione”):

- (A) la scissione parziale di PostePay S.p.A. (“Scissione”) – come puntualmente descritta nel progetto di scissione di cui all'art. 2506-*bis* del codice civile⁴, pubblicato sul sito internet di Poste Italiane ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del codice civile – da attuarsi mediante assegnazione a Poste Italiane di un compendio di beni e rapporti giuridici (il “Compendio Scisso”) composto da:
- (i) partecipazioni detenute da PostePay S.p.A. in (a) Lis Holding S.p.A., N&TS S.p.A., Conio Inc. e (b) Volante Technologies Holdco Inc. (“Volante”), partecipazione quest'ultima che attualmente fa parte del patrimonio destinato IMEL (le “Partecipazioni Scisse”): le Partecipazioni Scisse, per effetto della Scissione, resteranno assegnate al patrimonio generale di Poste Italiane; e
 - (ii) compendio di beni e rapporti giuridici che attualmente compongono il patrimonio destinato IMEL (il “Patrimonio Destinato IMEL”) costituito da PostePay ai sensi degli artt. 114-*quinquies*.1, comma 5, e 114-*terdecies* del D.lgs. n. 385/1993 (“TUB”), ivi inclusa la partecipazione in LIS Pay S.p.A. (“LIS Pay”) e al netto, come indicato al punto (i) che precede, della partecipazione in Volante (il “Compendio IMEL”);

³ Con conseguente cessazione e svincolo del Patrimonio Destinato IMEL e superamento della soluzione a suo tempo adottata di PostePay S.p.A. come IMEL “ibrido”, in quanto operante simultaneamente in settori eterogenei, quali quello dei pagamenti, della telefonia e dell'energia.

⁴ Per completezza, si segnala che in data 17 marzo 2026 il progetto di scissione è stato approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.




(B) lo svincolo del Compendio IMEL dal Patrimonio Destinato IMEL, che per l'effetto cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay S.p.A.;

(C) le proposte relative alle conseguenti modifiche dello statuto di PostePay S.p.A. al fine, tra l'altro, di eliminare ogni riferimento al Patrimonio Destinato IMEL ed a tutte le attività riconducibili ai servizi di pagamento e moneta elettronica per le quali PostePay è autorizzata ad operare.

Sulla base dei valori al 31 dicembre 2025, la differenza tra attivi e passivi del Compendio Scisso, che verrà assegnato a Poste Italiane, è pari a circa 1.146 milioni di euro con corrispondente riduzione di Patrimonio netto di PostePay S.p.A. (patrimonio netto residuo di PostePay S.p.A. pari a 155 milioni di euro).

B.2 Descrizione delle procedure amministrative ed autorizzative relative a quanto deliberato dal CdA di PostePay in data 17 marzo 2026

L'Operazione – coinvolgendo più di quindici dipendenti – ha richiesto l'avvio della procedura di informazione e consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge n. 428/1990, da effettuarsi almeno 25 giorni prima dell'Assemblea straordinaria chiamata ad approvare l'Operazione medesima.

L'Operazione – coinvolgendo tecnologie digitali relative a sistemi e servizi di pagamento, di moneta elettronica e di trasferimento di denaro – è sottoposta al procedimento amministrativo di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 21/2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012 n. 56) e degli articoli 8 e 14 del DPCM n. 179/2020 (c.d. normativa “golden power”).

Inoltre, l'Operazione con conseguente cancellazione di PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL dall'albo degli istituti di moneta elettronica di cui all'art. 114-quater del TUB, e la conseguente modifica del Patrimonio BancoPosta, nonché le modifiche del Regolamento del Patrimonio BancoPosta, ai sensi delle “Disposizioni di vigilanza per le banche” di Banca d'Italia (di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013), sono subordinate all'autorizzazione da parte di Banca d'Italia.

Al riguardo, si informa codesto Consiglio che:

- in data 20 maggio 2026, si è conclusa la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/1990, avviata con comunicazione alle Organizzazioni sindacali in data 8 maggio 2026;
- in data 7 maggio 2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato il proprio nulla osta all'Operazione, avendo deliberato il non esercizio dei poteri speciali previsti dalla citata normativa “golden power”;
- in data 11 giugno 2026, la Banca d'Italia ha trasmesso il proprio provvedimento di autorizzazione dell'Operazione con conseguente cancellazione di PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL dall'albo degli istituti di moneta elettronica di cui all'art. 114-quater del TUB e della conseguente modifica del Patrimonio BancoPosta, nonché delle modifiche al Regolamento del Patrimonio BancoPosta; nell'ambito del predetto provvedimento di autorizzazione, l'Autorità di Vigilanza ha invitato l'intermediario BancoPosta: (i) ad assicurare il mantenimento di adeguati presidi in materia di

gestione dei rischi operativi e ICT, anche alla luce dell'ampliamento del perimetro BancoPosta, (ii) a garantire la continuità degli interventi già avviati in ambito IMEL PostePay, con particolare riferimento al rafforzamento dei presidi antifrode, all'accelerazione del percorso di adeguamento al *framework* DORA e alla mitigazione delle vulnerabilità connesse ad *asset* obsoleti, nonché al rafforzamento del governo e del monitoraggio delle attività esternalizzate, e (iii) a condurre ulteriori approfondimenti in relazione ai potenziali impatti in termini di tutela e trasparenza nei confronti dei clienti coinvolti dall'operazione, segnalando entro sei mesi dal perfezionamento dell'operazione (pertanto, entro il IIQ 2027), eventuali problematiche di rilievo emerse, anche sulla base dei reclami e dei recessi dai contratti oggetto di subentro.

B.3 Convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di PostePay

In considerazione di quanto sopra, occorre ora procedere con la convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di PostePay – che si prevede di tenere in data 23 luglio 2026, alle ore 9.00 – al fine di consentire alla medesima Assemblea di discutere e deliberare sui seguenti punti:

- approvazione della Scissione mediante approvazione del relativo progetto di scissione, già pubblicato sul sito internet di Poste Italiane e depositato nel Registro imprese di Roma ai sensi dell'articolo 2506-*bis* del codice civile e contestuale svincolo del Compendio IMEL dal Patrimonio Destinato IMEL, che per l'effetto cesserà di esistere quale patrimonio destinato di PostePay S.p.A.
- Si precisa che con l'approvazione della Scissione si intenderanno approvate le modifiche dello statuto di PostePay (quali allegate al progetto di scissione) volte, come in precedenza evidenziato, tra l'altro ad eliminare, ogni riferimento al patrimonio destinato IMEL, ed a tutte le attività riconducibili ai servizi di pagamento e moneta elettronica per le quali PostePay è autorizzata ad operare, nonché tutti i riferimenti alla correlata normativa di settore ed alle disposizioni di vigilanza per gli IMEL;
- approvazione dell'ulteriore modifica allo statuto - in ragione del mutato oggetto sociale di PostePay conseguente al perfezionamento dell'Operazione - concernente una nuova denominazione sociale, ritenuta coerente con l'evoluzione delle attività e delle strategie aziendali discendenti dall'Operazione stessa. A seguito pertanto del coinvolgimento, per quanto di competenza, della Funzione Comunicazione di Capogruppo nonché dell'avvenuto positivo completamento delle pertinenti verifiche di anteriorità poste in essere dalla Funzione Affari Legali di Poste Italiane – vale a dire l'attività funzionale ad accertare che la nuova denominazione sociale proposta non sia già utilizzata o protetta da terzi e che, di conseguenza, non possa generare conflitti di natura legale e commerciale – si propone la modifica dell'art. 1 dello statuto della Società come segue:
 “La società è denominata: **Poste Services S.p.A.**”.

Da ultimo, si evidenzia che, considerato l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni necessarie:

- (i) l'Operazione e tutte le modifiche allo statuto di PostePay S.p.A. – tra cui la nuova denominazione della Società così come sopra proposta – in assenza di opposizioni da parte dei creditori sono destinate a spiegare la propria efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2027 (ovvero dalla successiva

data corrispondente al primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni al Registro delle imprese previste dall'articolo 2506-*quater* del codice civile).

C. Proposta di delibera

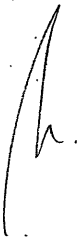
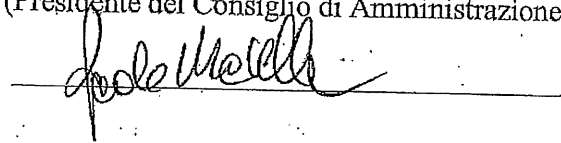
Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare le seguenti deliberazioni:

"Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- *di convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci di PostePay S.p.A. per il giorno 23 luglio 2026, alle ore 9:00, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 24 luglio 2026, stessa ora, con le modalità previste ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:*
 1. *Approvazione del progetto di scissione parziale di PostePay S.p.A. in favore di Poste Italiane S.p.A. – previa rimozione del vincolo di destinazione del compendio Imel (che è parte del compendio scisso) al patrimonio destinato Imel con conseguente scioglimento di quest'ultimo – mediante assegnazione del compendio scisso a Poste Italiane S.p.A. e contestuale destinazione al Patrimonio BancoPosta di parte del compendio scisso. Delibere inerenti e conseguenti;*
 2. *Approvazione della modifica dell'art. 1 dello statuto sociale in merito alla nuova denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti".*

Paolo Martella

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)



Certifico io sottoscritto Dott. Nicola ATLANTE, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di numero centocinquantotto pagine, su numero centocinquantotto fogli, compresa la presente, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Roma, 23 luglio 2026

File firmato digitalmente dal Notaio Nicola Atlante